

La Parola di Dio

Confida in Gesù Cristo

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

7769 Del perché Il Signore E' disceso sulla Terra.....	3
8308 L'Agire di Gesù sulla Terra.....	4
8131 La via di sofferenza di Gesù come Uomo.....	5
6240 Gesù ha preso su di Sè ogni sofferenza – Perché sofferenza?.....	6
6836 L'infinito Amore di Padre di Dio – Dolorosi Mezzi.....	7
8556 Miseria e sofferenza sono dei mezzi per trovare Dio.....	8
5498 Portare il peso della croce nella rassegnazione.....	9
5282 Gesù è venuto dai deboli, ammalati e bisognosi.....	10
5845 Destino predestinato – L'Amore e l'Aiuto di Dio.....	10
7140 Il vero Medico e la medicina curativa.....	11
5238 La sottomissione della volontà – La Presa di Dimora di Dio nel cuore.....	12
5379 La Compassione di Dio verso i caduti.....	12
5891 Il Perdono dei peccati tramite Gesù Cristo.....	13
7566 La volontà rivolta a Dio assicura il perfezionamento.....	14
0732 La fiducia in Dio - Preoccupazioni terrene - “Signore, la Tua Volontà sia fatta.... ”.....	15
1604 Preoccupazioni terrene – Mancanza di fede e di fiducia.....	15
8322 “Non preoccupatevi di quel che mangerete o di quel che berrete.... ”.....	15
3568 „Gettate su di Me tutte le vostre preoccupazioni“.....	16
6616 Paura della morte.....	17
3929 „Non temete, credete solamente.... ”.....	18
1442 Viva fede e fiducia in Dio.....	19
3989 Forte Fede e fiducia nell'Aiuto di Dio.....	19
4720 Lo scudo della fede – La fiducia – La Protezione di Dio.....	20
3802 L'Ammonimento confortante per la fede.....	21
2351 La fiducia in Dio – La Promessa: “Chiedete e riceverete”.....	21
7047 „Venite tutti a Me.... “.....	22
5999 L'Aiuto di Dio al richiedente fiducioso.....	23
6363 Il collegamento con Gesù Cristo in ogni miseria.....	23
8455 La preghiera piena di fiducia.....	24
7496 Gesù come Guida.....	25
8957 Piena fiducia in Dio e nel Suo Amore.....	26
5852 „Chiedi e ti sarà dato.... “ - “Venite tutti a Me.... ”.....	27

Del perché Il Signore E' disceso sulla Terra

B.D. No. 7769

11. dicembre 1960

Com'era al tempo del Mio Cammino terreno, così è anche oggi: gli uomini non hanno nessuna fede viva. Oggi conducono un cristianesimo finto, come anche allora compivano i loro doveri soltanto per apparenza, ma la fede in Me non era viva. E perciò il contatto con il loro Dio e Creatore non era abbastanza profondo, in modo da poter dare loro una dimostrazione del Mio Amore ed Onnipotenza, per far rivivere la loro fede. Perché a loro mancava l'amore, e soltanto l'amore avrebbe fatto loro riconoscere il loro Dio e Creatore. Ma l'amore era raffreddato, come è raffreddato anche ora

fra gli uomini. Per questo Io Ero disceso sulla Terra, per vivere d'esempio l'amore per loro, per portare la Mia divina Dottrina dell'Amore e sottoporre loro lo scopo del loro cammino terreno. Sono disceso sulla Terra, per accendere agli uomini una Luce, perché c'era una fitta oscurità. Gli uomini erano ciechi nello spirito e non vedevano, perché i loro occhi erano chiusi in conseguenza della loro mancanza d'amore. E per questo La Luce Stessa E' discesa sulla Terra. Gli uomini erano in grande miseria, e coloro che avevano una buona volontà, invocavano un Salvatore, il Quale doveva liberarli da questa miseria. E per via di loro Io Sono venuto sulla Terra. Ho iniziato il Mio cammino terreno come bambinello, perché la grande miseria era eliminabile soltanto tramite un'Opera d'Amore straordinaria. Dove l'amore era andato totalmente perduto, là il Mio avversario aveva il potere sugli uomini, ed il Mio avversario li teneva davvero incatenati, in modo che gli uomini non si potevano sciogliere da lui. E che questo era stato possibile, era la conseguenza del peccato dell'umanità, perché una volta avevano rinunciato liberamente alla loro libertà ed hanno seguito colui che li ha messi in catene. Sono diventati suoi seguaci nella libera volontà, ed ora lui sfruttata il suo dominio e li colpiva con l'oscurità e l'assenza di forza. Li teneva separati da Me, li avrei davvero aiutati, se soltanto l'avessero reso possibile, che Io li irradiassi con la Forza e la Luce. Ma per questo mancava loro l'amore che è Luce e Forza. E per spezzare ora il suo potere, ho compiuto Io Stesso un'Opera d'Amore, che aveva l'effetto che ogni uomo poteva conquistarsi ora la Forza e la Luce, colui che riconosceva questa Mia Opera e che desiderava i Doni conquistati, ora a sua disposizione. Agli uomini mancava l'amore, quindi Io dovevo pareggiare la misura dell'Amore, che assicurava di nuovo agli uomini la Forza e la Luce, a coloro che avevano la volontà per giungere alla Luce. Ed Io ho compiuto questo Sacrificio dell'Amore, Sono venuto sulla Terra come Salvatore dalla miseria più profonda. Ho insegnato loro l'amore e li guidavo alla fede tramite la Mia Dottrina dell'Amore. E coloro che erano di buona volontà, Mi riconoscevano e Mi seguivano. Erano volenterosi d'amare ed anche capaci di amare, e perciò potevo iniziarli nella Mia Dottrina dell'Amore, potevo istruirli e poi mandarli nel mondo, per annunciare anche ai popoli della Terra il Mio Vangelo. E loro davano conoscenza agli uomini della Mia straordinaria Opera d'Amore, della Mia morte di Sacrificio sulla Croce, insegnavano loro l'amore e diffondevano così la Luce, che Io avevo acceso con la Mia Discesa su questa Terra. E così invio di nuovo i Miei discepoli fuori nel mondo, affinché portino agli uomini la Dottrina dell'Amore, e chi l'adempie, potrà anche credere vivamente in Me, il Quale ho mandato il Mio primogenito Figliuolo sulla Terra, per redimere gli uomini. Perché Colui Che ha compiuto l'Opera d'Amore sulla Terra, Ero Io Stesso nell'Uomo Gesù, perché l'umanità Mi ha impietosito, che nella sua miseria gridava per un Salvatore. Io Solo sapevo in che cosa consisteva la loro miseria, e quindi Io Solo sapevo anche, come potevo aiutarli. L'Amore Stesso veniva sulla Terra e cercava l'accesso nei cuori degli uomini, e chi concede l'accesso all'Eterno Amore Stesso, verrà anche guidato fuori da tutta la miseria, perché crederà vivamente, verrà a Me Stesso, ed Io non lascerò andare in rovina la sua fede.

Amen

L'Agire di Gesù sulla Terra

B.D. No. 8308

23. ottobre 1962

Ho insegnato a voi uomini il Vangelo dell'amore, quando camminavo sulla Terra, perché dovete portare al massimo sviluppo l'amore, e dovete anche conoscere il suo effetto, che potevate constatare su Me Stesso, perché guarivo i malati ed operavo Miracoli di ogni genere e lo potevo solamente grazie all'Amore che dimorava in Me, che Mi colmava totalmente e che ha avuto per conseguenza anche l'unione con il Padre, l'Eterno Amore, che è la meta di ogni essere creato dal Padre. Quindi, vi ho vissuto d'esempio una vita nell'amore, ed irradiavo sul Mio ambiente anche sempre soltanto l'Amore. Di conseguenza potevo anche insegnare in tutta la sapienza, potevo portare agli uomini una Luce che illuminava il loro buio spirituale, perché il Fuoco del Mio Amore irradiava questa Luce della Sapienza. E così anche voi uomini giungerete alla conoscenza sempre soltanto, quando conducete una vita nell'amore, perché questo è la divina corrente di Luce, che diffonde Chiarezza nel cuore dell'uomo, in modo che giunge ad un profondo sapere, che gli dà il Chiarimento

su sé stesso ed il suo rapporto con Dio, suo Padre dall'Eternità. Gli uomini vivevano nella totale assenza di Luce, il loro pensare era errato, perché i loro cuori erano senza amore, e quindi mancava loro il Fuoco, che poteva irradiarsi come una Luce. Ed Io venni a loro, Mi presentavo in mezzo all'umanità e portavo loro una Luce, ma loro non Mi riconoscevano, non accettavano la Luce. Mi perseguitavano e Mi aggredivano, perché il loro cammino di vita disamorevole era anche un cammino nel peccato. Ma Io perdonavo ogni male soltanto con l'Amore, Mi prendevo Cura con Compassione delle loro sofferenze, li liberavo dalle malattie ed insegnavo sempre soltanto Amore, perché questo era l'unico mezzo di guarire, sia terrenamente come anche spiritualmente. Erano soltanto pochi che Mi riconoscevano, che Mi seguivano e che si adoperavano per un cammino nell'amore, ed in costoro si fece anche Luce, e Mi seguivano, perché riconoscevano anche il Messia in Me, il Salvatore dalla miseria più profonda, il Quale veniva loro annunciato tramite profeti già molto tempo prima. Ma erano soltanto pochi che davano fede alle Mie Parole e le vivevano fino in fondo, che cambiavano nell'amore e che venivano guidati attraverso l'oscurità dello spirito alla Luce, perché la Luce dimorava in mezzo a loro. Io predicavo ininterrottamente l'Amore, ed annuncerò sempre di nuovo agli uomini la divina Dottrina dell'Amore, la rappresenterò come la cosa più importante ed ammonirò tutti gli uomini a condurre come Me una vita nell'amore, per giungere tramite questa anche alla conoscenza, per il qual scopo sono nel mondo, qual'è il loro compito ed a cui devono tendere. Ed appena sarà caduto nei loro cuori un piccolo bagliore di Luce, appena si uniscono con Me, l'Eterno Amore, tramite l'agire nell'amore disinteressato, in loro diventerà sempre più chiaro, cresceranno nella conoscenza e questo sapere corrisponderà anche alla Verità, perché Io, la Verità e l'Amore Siamo Uno. Chi vive nell'amore, sarà unito con Me e si troverà anche nella pienissima Verità. E' uscito dalla notte dello spirito ed è entrato nella Luce, ed ogni oscurità è scomparsa da lui. Solo l'amore produce questo, e perciò a voi uomini viene annunciato sempre di nuovo il Vangelo dell'amore, e qualunque cosa vi viene portato come patrimonio mentale dall'esterno, deve sempre far divampare il vostro cuore nell'amore, devono sempre essere degli Ammonimenti, a condurre la vostra vita terrena nell'amore, voi stessi dovete sempre cambiare nell'amore, dovete condurre una lotta contro l'amor proprio e cercare di cambiarlo nell'amore disinteressato per il prossimo. Io Stesso devo Esservi presentato come un Dio dell'Amore, il Quale potete raggiungere di nuovo soltanto tramite l'amore, perché l'amore è tutto, è Forza e Luce, è Beatitudine. Chi cammina senza amore, è ancora aggravato dall'oscurità, e la sua via terrena giace davanti a lui nel buio. Chi si è formato nell'amore, non lo spaventerà più nulla, perché riconosce il suo Dio e Creatore come amabile Padre e tende coscientemente a Lui. L'Amore libera, da ogni incatenamento, l'amore rende felice e dona delle Beatitudini in ultramisura. L'Amore procede da Me e riconduce di nuovo a Me, perché l'Amore unisce il figlio con il Padre. L'Amore dona la felicità più alta già sulla Terra ed una volta nell'Eternità, perché l'Amore E' Dio, unisce il Padre ed il figlio in tutta l'Eternità.

Amen

La via di sofferenza di Gesù come Uomo

B.D. No. 8131

21. marzo 1962

Anche per Me il cammino sulla Terra come Uomo Gesù era molto difficile, perché la Mia Anima era discesa dal Regno di Luce nell'abisso, era capitata in una sfera, che le poteva preparare solamente della pena, perché era la regione di Lucifero, dello spirito primo caduto. Era una regione dell'oscurità, del peccato e della morte. E soltanto l'Amore che ardeva in Me Mi ha reso la vita sopportabile, perché questo Amore riconosceva la terribile sorte dei prossimi e cercava di aiutarli. Ed ogni Amore che vuole aiutare ha l'effetto di Forza, in modo che Io disponevo quindi di una insolita Forza e potevo impegnarla per il bene dei prossimi. Io Ero puro e senza peccato e Mi trovavo in mezzo al peccato. E la Mia Anima ha sofferto in modo indicibile, perché tutto il peccaminoso agiva anche sul corpo, perché delle debolezze e brame attaccavano il corpo e l'Anima doveva combattere contro queste per non soccombere. Mi si avvicinavano grandi tentazioni, perché Lucifero conosceva il Mio Piano, di liberare dal suo potere gli esseri caduti da Dio, e di ricondurli di nuovo Al Padre. Ed egli ha veramente tentato e fatto di tutto, credendo di portare Me Stesso alla caduta. Mi ha oppresso

nel Mio lottare per la spiritualizzazione della Mia Anima, che voleva unirsi con l'Amore divino, per essere colmato con la Forza per l'esecuzione dell'Opera di Redenzione, che poteva essere conquistata soltanto tramite l'Amore. Era ben la sorte più difficile che un uomo ha portato, che passava su questa Terra. Perché Io conoscevo anche il Mio Compito, quando l'unificazione con Lo Spirito del Padre in Me ha avuto luogo. Io sapevo della terribile via di sofferenza che avevo da percorrere, sapevo della Via verso la Croce, che si è conclusa con la Mia morte sulla Croce. Io sapevo tutto già prima ed ho percorso lo stesso coscientemente e nella libera volontà questa via, perché il Mio Amore per l'umanità sofferente era così grande, che sarebbe stata perduta per tempi eterni senza la Mia Opera di Redenzione. Perché nessun uomo poteva egli stesso estirpare il grave peccato della caduta d'un tempo da Dio, perché questa caduta ha avuto luogo nella conoscenza più chiara di ciò che l'essere ha fatto. Non era un peccato per debolezza, era una ribellione del tutto consapevole contro Dio malgrado la conoscenza migliore. Ma ho avuto Misericordia dell'umanità, dato che ho riconosciuto i collegamenti, e perciò anche l'impossibilità di giungere mai più alla Luce, se non veniva compiuta un'Opera d'Amore, tramite la quale l'ultragrande colpa veniva estirpata. Se Io come Uomo non avessi conquistata questa conoscenza, che era la conseguenza del Mio grande Amore, allora non avrei nemmeno potuto avere la Volontà per questa sovrumana via di sofferenza. Ma il Padre ha accettato come Opera d'Espiazione soltanto un Sacrificio nella totale libera Volontà d'Amore. E così ho percorso coscientemente la via verso la Croce, coscientemente ho preso su di Me la Sorte terrena, che soltanto l'Amore in Me ha potuto sopportare. Ed ho perseverato fino alla fine. Nessun uomo può commisurare queste sofferenze e tormenti, che una pura Anima dall'Alto aveva da subire, ma Mi veniva ininterrottamente la Forza, perché Sono rimasto nel legame più intimo con Il Padre, perché ho richiesto il Suo Amore e l'ottenevo anche illimitatamente. E così vi viene sempre di nuovo dato il chiarimento, che "l'Amore" ha compiuto il Sacrificio della Croce, che "l'Amore" che Mi colmava totalmente, Era Lo Spirito del Padre dall'Eternità Stessa, che Egli Stesso ha quindi redento il mondo dal peccato e dalla morte, con Il Quale Io Mi Sono totalmente unito, perché "l'Amore" ha preso dimora nell'Uomo Gesù, in un Involucro umano, che era in volenteroso ed in grado di soffrire, perché Lo Spirito dell'Infinito non poteva soffrire, ma che Egli poteva irradiare totalmente una forma e quindi ora Egli Stesso e la Forma irradiata erano Uno. Il cammino terreno come Uomo Gesù era stato oltremodo difficile, ma ha portato all' "Uomo" Gesù la piena unificazione con Me, Gli ha portato la Divinizzazione della Sua Anima. E l'Uomo Gesù ha raggiunto la meta sulla Terra, che tutti gli uomini devono raggiungere: di unirsi con Lo Spirito del Padre dall'Eternità, che lo possono anche, perché nel divino Redentore Gesù Cristo hanno un Aiuto, il Quale toglie loro il peso del peccato Ur, quando viene portato sotto la Croce, ed il Quale può anche fortificare la loro volontà, per raggiungere la piena unione, l'unificazione con Me, Lo Spirito del Padre dall'Eternità, perché per questo l'Uomo Gesù è morto sulla Croce, che ora gli uomini trovano la Redenzione dal peccato e dalla morte.

Amen

Gesù ha preso su di Sè ogni sofferenza – Perché sofferenza?

B.D. No. 6240

17. aprile 1955

Hoo preso su di Me tutta la sofferenza degli uomini. Voi potreste ora passare attraverso la vita terrena non aggravati e tendere liberamente verso l'Alto, potreste veramente già sulla Terra condurre una vita come nel paradiso, se soltanto vorreste vivere secondo la vostra meta finale, se tendeste coscientemente all'unione con ME, cosa che potreste anche fare perché ho portato per voi la colpa ur (primordiale), potreste quindi camminare sulla via verso l'Alto senza peso. Ma voi siete ancora esposti all'influenza del Mio avversario, e da questa influenza dovete liberarvi da voi stessi, perché il tempo terreno vi è stato dato per la messa alla prova della volontà, è la spanna di tempo in cui anche il Mio avversario può ancora agire su di voi, e dovete sostenere questa prova di volontà che voi gli opponete resistenza e tendete coscientemente verso Me. E la sua influenza non passerà da voi senza lasciare traccia, voi reagirete più o meno ancora a questa e perciò, come un Mio effetto contrario, siete esposti a sofferenze e miserie che vi stimolano a dover cercare un collegamento più intimo con Me, affinché il pericolo di essere catturati da lui, sia eliminato. La vostra anima gli

appartiene ancora sostanzialmente, finché è ancora letame materialmente e racchiusa e circondata da dello spirituale immaturo. Ho patito per voi la morte della Croce, affinché vi possiate sciogliere dalle catene del Mio avversario, ma questo sciogliersi deve procurare l'anima stessa, cioè lei deve voler seriamente questo sciogliersi dal Mio avversario. E per influenzare la vostra volontà in questo modo, dovete passare attraverso miseria e bisogno, a meno che la vostra volontà non appartenga totalmente a Me e non permetta più alcuna influenza mediante il Mio avversario. Ma allora anche la vostra vita terrena sarà più leggera da sopportare, allora potete dire già con ragione che siete salvati da peccato e morte, da debolezza e legame. E poi inserite voi stessi nell'Opera di Missione della Salvezza per i vostri prossimi, perché allora sapete del significato della vita terrena, ed allora volete aiutare, affinché i vostri prossimi siano liberati dal potere che li tiene legati. Ma allora la vostra vita terrena non sarà del tutto senza sofferenza, affinché non costringa i vostri prossimi alla decisione di volontà; perché fintanto che l'uomo è immaturo nella sua anima, egli cerca la vita nella felicità e spensieratezza, e, per via di mete egoistiche, egli cercherebbe di cambiare la sua vita, cosa che però non lo potrebbe condurre al perfezionamento. Mediante la Mia morte sulla Croce volevo rendere possibile per voi un'entrata nell'eterna beatitudine, e non acquisire una vita paradisiaca sulla Terra, ma ciononostante voi stessi potete rendervi la vita terrena sopportabile, se soltanto la vivete in intima comunione con ME, allora nulla vi può più opprimere e aggravare, allora tutto ciò che viene sopra di voi, è una conferma del Mio Amore per voi, ed allora sapete anche dello scopo di ciò e vi adattate volontariamente nel vostro destino. Allora voi non soffrite più, ma valutate coscientemente tutto e lo considerate come un impiego di Grazia, perché vi assicura un più elevato grado di maturità, perché un giorno aumenterà la vostra beatitudine, per la quale sarete sempre soltanto grati. Voi portatepoi una croce soltanto secondo l'opinione dei vostri prossimi, ma per voi stessi è un Segno del Mio Amore che vi ha chiamato a partecipare alla Mia Opera di Salvezza.

Amen

L'infinito Amore di Padre di Dio – Dolorosi Mezzi

B.D. No. 6836

22. maggio 1957

Nulla dovrebbe farvi dubitare dell' "Amore di Dio", perché non lascerei venire su di voi il minimo disagio, se fosse a vostro danno. Ma voi uomini non vedete il disastro che vi minaccia da parte del Mio avversario, che induce il Mio Amore a farvelo notare, cosa che può sovente avvenire soltanto attraverso sofferenze e miserie, con cui vi vorrei soltanto portare a mettervi in collegamento con Me, affinché vi possa ora anche assistere con evidenza. Il Mio Amore per voi è così grande che vuole sempre soltanto il vostro meglio e non dovete mai dubitare del Mio Amore, perché vi ha fatto sorgere ed è per voi in tutta l'Eternità. Ma non può fare una cosa: limitare la vostra libera volontà. Se fosse determinante solo il Mio Amore, tutti voi sareste da tempo esseri ultrabeati. Ma il Mio Amore è così grande che vorrei formarvi a déi, cosa che è però è solo possibile, se questa trasformazione si svolge nella libera volontà e voi stessi dovete usare questa libera volontà, quindi non può mai essere "orientata" da Me, altrimenti potreste diventare bensì "creature" beate, ma non "Immagini divine".

E questo Mio grande Amore non diminuisce, è per voi sempre e continuamente e perciò farà sempre soltanto ciò che favorisce la vostra Beatitudine, ma non vorrà mai causarvi nessun danno. Ma finché camminate come uomo sulla Terra, vi manca anche la piena conoscenza sia del Mio Essere come anche del Mio Piano di Salvezza. Non vi sono ancora noti i collegamenti e non siete nemmeno in grado di afferrare tutti i collegamenti. Perciò domandate e dubitate ancora sovente persino, quando vi siete già uniti con Me nella vostra volontà, che tendete verso di Me e siete anche in grado di credere convinti in Me come vostre Dio e Creatore; ma non siete ancora capaci di vedere in me il Padre, perché non dubitereste dell'Amore del Padre per il "figlio" Suo, perché è del tutto naturale che l'Amore del Padre è per il figlio Suo.

E se ora sorgono in voi dei dubbi del Mio Amore, allora pensate sempre soltanto che siete figli Miei a cui Io non rinuncio mai e poi mai, ricordate che il Mio Amore di Padre è davvero ancora diverso dall'amore di un padre terreno per il figlio suo, che supera quest'ultimo ancora

incommensurabilmente in Ardore e che un tale Amore vuole sempre soltanto la Beatitudine del figlio. Ed appena siete ora convinti del Mio Amore, prendete anche su di voi tutto colmi di arrendevolezza, anche se sono sofferenze e miserie. Allora vi rivolgete anche pienamente fidenti al vostro “Padre” ed aspettate il Suo Aiuto che vi viene anche dato con sicurezza.

I pericoli che nell'ultimo tempo prima della fine sono in agguato intorno a voi, Mi fanno usare sovente dei Mezzi che vi fanno dubitare del Mio Amore, e se vi spingono vicino a Me, allora con ciò ho raggiunto lo scopo, ho mostrato al figlio Mio indirettamente un Atto d'Amore, che ho riconosciuto come Salvezza. Si tratta della vostra Beatitudine nella libertà, si tratta della vostra divinizzazione su questa Terra. E non avviene nulla che non vi servirebbe per il raggiungimento della meta. Perciò non vi deve far dubitare nulla dell'Amore del vostro Padre e Creatore dall'Eternità, perché questo non cessa mai, è sempre per voi, le Mie creature, in tutta l'Eternità e vuole soltanto che vi formiate a figli Miei, per potervi rendere eternamente felici con il Mio Amore di Padre.

Amen

Miseria e sofferenza sono dei mezzi per trovare Dio

B.D. No. 8556

11. luglio 1963

Davanti a voi verrà stesa ancora molta miseria animica, e dovete sempre cercare di lenirla, perché gli uomini hanno bisogno di consolazione e di fortificazione, e queste potete darle voi, che ricevete la Mia Parola, che è Forza ed opererà ovunque come Forza, dove viene accolta volontariamente. Tutti gli uomini si muovono ancora nell'oscurità spirituale e perciò sono anche infelici; ma appena viene loro accesa una piccola Luce che ora illumina la loro via, continueranno questa via lieti speranzosi e giungeranno ad una Luce sempre più splendente, poi si fa giorno nel loro cuore, e sono sfuggiti alla miseria più grande. Perché tramite voi devono riconoscere Me Stesso, devono sapere, che Io come Padre porto la Provvidenza a tutti i Miei figli, che non hanno mai bisogno di attraversare la vita terrena soli ed abbandonati, se soltanto lasciano camminare Me Stesso accanto a loro, quando Mi seguono, afferrano la Mia Mano e vogliono essere guidati da Me attraverso la vita terrena. Allora presto si sentiranno anche custoditi in Me, sapranno della Mia Volontà e cercheranno di osservarla, e così stabiliranno un legame indissolubile con Me e d'ora in poi non saranno più soli. Finché un uomo non sa dello scopo della sua vita terrena, finché i suoi sguardi sono rivolti soltanto al mondo terreno, è ancora lontano da Me Stesso, ed è senza sostegno, appena lo colpisce un colpo del destino. Ma se gli è possibile rivolgere i suoi sguardi nel Regno spirituale, allora gli giungerà l'aiuto anche da lì che può già consistere che egli stesso venga stimolato alla riflessione sulla sua vita ed il suo senso. E gli è possibile di invocare il suo Dio e Creatore nelle ore di miseria terrena, allora non deve scoraggiarsi, perché questo Dio e Creatore lo sente, perché E' anche suo Padre e che vuole essere riconosciuto dagli uomini come Padre. E non raramente impiego perciò dei mezzi dolorosi, per rivolgere i pensieri degli uomini al Regno spirituale, perché da questo Regno spirituale ora si tendono molte mani e lo attraggono in Alto, cioè i pensieri si occuperanno sempre di più con il Regno che non è di questo mondo. Io Sono sempre vicino a voi uomini che siete oppressi dalla sofferenza ed attendo soltanto affinché vi rivolgiate a Me, che afferriate la Mia Mano e Mi chiediate di Essere il vostro Accompagnatore sulla via, ed ora potrete continuare la vostra via terrena senza preoccupazione, perché ora verrete guidati in modo che possiate maturare spiritualmente, appena siete di buona volontà. Riconoscete che da soli siete delle creature deboli, senza Luce, e perciò affidatevi a Colui, il Quale E' pieno di Luce e Forza, credete nel Mio infinito Amore, che non vuole vedere ed ancora meno perdere nessuna delle Sue creature infelici. Sarà sempre pronto ad aiutare, sia questo nella miseria terrena o spirituale, Egli vi darà il giusto nutrimento per la vostra vita terrena, Cibo e Bevanda per la vostra anima, che soltanto Lui può somministrarvi. Vi trasmetterà la Sua Parola, il Pane del Cielo, che potete ricevere in ogni momento, quando bramate il Mio Discorso e che vi dona la Forza, perché la Mia Parola è benedetta con la Mia Forza. Credetelo, che siete in stretto contatto con il vostro Dio e Creatore, con il vostro Padre dall'Eternità, e che dovete rivolgervi voi stessi a Lui nella libera volontà, per essere afferrati da Lui e guidati sicuri fino alla fine della vostra vita. Se voi stessi venite a Me nella preghiera o vi collegate in pensieri con Me oppure tramite l'agire nell'amore, allora avete fatto tutto

ciò che corrisponde alla Mia Volontà, ed allora raggiungerete anche la vostra meta, il definitivo legame con Me, che vi procura la Vita eterna. Per questo dovete camminare per poco tempo sulla Terra e non lamentarvi, quando dovete soffrire o lottare, ma sopportare tutto con rassegnazione ciò che Io lascio venire su di voi, perché sono soltanto dei mezzi che vi fanno trovare Me, che Mi seguite interiormente, che vi diate a Me pieni di fiducia, che stabiliate il rapporto di figlio con Me, vostro Padre all'Eternità. Nel mondo siete quasi sempre trattenuti di inviare i vostri pensieri nel Regno spirituale, ed allora vi devo toccare dolorosamente, perché Mi voglio avvicinare a voi. Ma siete benedetti se poi vi rifugiate in Me, perché allora non vi lascerò davvero più andare via da Me. Ed Io vi aiuto a superare la vita terrena con tutti i pesi e sofferenze, perché passa, ed anche se il corpo passa, l'anima rimane esistente, e può entrare soltanto in una Vita eterna, dove dimenticherà tutte le sofferenze e dolori di questo mondo. E credetelo, la vita dura soltanto ancora poco tempo, perché presto il lasso di tempo è trascorso che era stato concesso agli uomini, presto un periodo di Redenzione è terminato e ne comincia uno nuovo. E dato che la via è soltanto ancora breve, sarà a volte anche difficile, perché gli uomini che sono di una buona volontà, devono ancora raggiungere la meta.

Amen

Portare il peso della croce nella rassegnazione

B.D. No. 5498

2. ottobre 1952

Ognuno deve portare la sua croce per via della salvezza della sua anima. Qualunque cosa vi venga caricato in miseria e bisogno, in malattia ed afflizione, portatelo in rassegnazione nella Mia Volontà, e vi sarà davvero di salvezza. Nei tempi di grande miseria però Io vi sto a fianco come Portatore della Croce, e la potete tranquillamente caricare su di Me, che Io la porti per voi. Il Mio Amore non vi nega nessuna richiesta e vi scarica, appena Mi invocate per l'Assistenza nella profonda fede. Quindi la croce non sarà mai pesante per voi, più di quanto siete in grado di portare, è ben misurata per la vostra forza, ma l'ultimo pareggio per la vostra colpa, per via del quale camminate sulla Terra e che dovete aver rimesso il più possibile, prima di decedere dalla Terra. Malattia e sofferenza sono una prestazione d'espiazione dell'anima, che lei stessa ha preso su di sé, che è pronta a portare, quando prima dell'incorporazione le veniva sottoposto il cammino terreno. Lo ha accettato consapevolmente, benché sulla Terra le manchi ogni reminiscenza per via della libertà della volontà. Ma lei era libera di prendere su di sé la croce, per espiare ciò che è nelle sue forze. Perciò non mormorate e non lamentatevi, quando vi preme la vostra croce, ma invocateMi per l'Aiuto, e non percepirete più così schiacciante il suo peso, vi rialzerete di nuovo gioiosi, quando la croce sembrava schiacciarvi al suolo. Continuerete a portarla con nuova Forza, finché camminate ancora sulla Terra, ma sentite che Io cammino accanto a voi e vi sostengo e vi aiuto, quando diventate deboli. Ma quello che ottenete portando il peso della croce, non vi è ancora afferrabile, perché non vedete nessun successo degno di essere nominato con gli occhi corporei, ma la vostra anima giubila e gioisce, perché da lei si scioglie un involucro dopo l'altro e su di lei può fluire una Luce sempre più chiara, perché il peso che portate, toglie le ultime scorie, che gravano sull'anima. E perché ora date una certa libertà all'anima che volteggia sempre più leggera incontro all'ultima meta, perché è sgravata, perché il corpo le ha tolto il peso e l'ha portato per l'anima. Io non voglio che voi uomini soffriate sulla Terra, ma per risparmiare all'anima indicibile sofferenza nel Regno dell'aldilà, vi è stata misurata anche una spanna di tempo sulla Terra, in cui il vostro corpo può soffrire per l'anima, perché voi stessi avete dapprima annunciato la vostra volontà di aiutare l'anima ancora sulla Terra e di preservarla da uno stato tormentoso dopo la morte del corpo. Ma voi stessi potete sempre diminuire questa sofferenza attraverso la credente invocazione di Colui, il Quale vi aiuterà sempre a portare la croce, quando diventa troppo pesante per voi, perché Egli vi ama come un padre, che accorre in aiuto ai suoi figli quando lo chiamano.

Amen

Sono venuto nel mondo per i deboli, ammalati e bisognosi perché i forti e sani non hanno bisogno di Me, hanno trovato da sé la loro via, almeno credevano di averla trovata, e soltanto quando si sono smarriti, hanno riconosciuta la loro debolezza e Mi hanno chiamato, quando non bastavano più le loro forze per sostenere la vita. Tutti coloro che Mi chiamano hanno bisogno di Me, sono deboli ed ammalati nelle loro anime, ed a tutti quelli vengo in Aiuto, perché quando Mi chiamano riconoscono il loro stato di miseria e sperano Salvezza da Me. Voi uomini siete tutti deboli ed ammalati e ben per coloro che lo riconoscono. Ma per coloro che si sentono forti e sani, le cose vanno male, perché loro non possono essere aiutati. E sono molti che credono di non aver bisogno d'aiuto, sono molti coloro che sono convinti della loro propria forza e si servono molto facilmente della forza di colui che vuole conquistarli per sé, che li fortifica nella loro fede arrogante, e che apporta loro forza ma non senza essere ripagato. Egli pretende l'anima e dà per questo al corpo ciò che richiede. Ma Io Sono il Medico degli ammalati e deboli, Sono il Consolatore degli afflitti e la Speranza degli scoraggiati. Tutti loro vengono da Me e non chiederanno invano, assicuro a tutti loro il Mio Aiuto anche se voi uomini non ve ne accorgete subito. Ma allora so anche il perché e voi non siete comunque abbandonati, perché nessuno che chiede aiuto dal cuore, Mi chiama invano Venite tutti a Me, voi che siete affaticati ed aggravati, vi voglio ristorare. Così Io vi ho promesso il Mio Aiuto e così vi è anche assicurato. Ricordatevi sempre di questo, quando incontrate la miseria, quando vi sentite oppressi fisicamente o spiritualmente, quando la vita terrena grava pesantemente su di voi, quando necessitate aiuto. Allora ricordatevi che Sono venuto dai poveri, ammalati e deboli, una volta ed anche ora, e che attendo soltanto la vostra chiamata, per farMi riconoscere da voi. Ma che voglio essere chiamato, affinché riconosciate liberamente da voi la vostra debolezza ed avete il desiderio di Me, vostro Medico ed Aiutante, che con la vostra chiamata dimostrate la vostra fede, che posso e voglio aiutarvi, e non lascio mai andare a fondo una tale fede.

Amen

Destino predestinato – L'Amore e l'Aiuto di Dio

Mi avvicino agli ammalati e deboli per guarirli e per fortificarli, ai tristi ed oppressi vengo per confortarli e per assicurare loro la Mia Assistenza, accolgo i perseguitati nelle Mie Braccia, affinché trovino nuovamente una nuova Patria da Me, e rialzo i caduti, aiuto loro, affinché prendano di nuovo piede saldamente e siano lieti. Vengo da tutti quelli che Mi chiamano soltanto con una invocazione, che credono in un Dio e Padre, che non Mi rifiutano, quando voglio aiutare loro. E tutti possono considerarsi felici che il Mio Orecchio sente la loro chiamata, che il Mio Occhio vede la loro miseria e che a loro appartiene il Mio Amore, perché sono figli Miei, perché credono. Ma vengo vicino anche a tutti i miscredenti, cerco di farMi conoscere da loro come Aiutante, per stimolarli di chiedere il Mio Aiuto e di accettarlo con gratitudine. Sì, Mi avvicino sovente ai miscredenti in forma di miseria e preoccupazione, affinché debbano ricordarsi di Me di Cui loro sanno certamente, ma non vogliono saperne nulla. Perché non esiste nessun uomo che sia del tutto senza sapere di un Creatore e Conservatore di tutte le cose. Ma quello che manca a molti è la fede sul collegamento tra Creatore e creatura. E questa malafede non fa loro cercare il collegamento che li convincerebbe di Me, del Mio Operare e del grande Amore che Mi unisce con tutto ciò che è creato. La fede in ciò rende l'uomo beato, e gli fa anche trovare la via verso Me, ma sovente soltanto quando è in miseria. Ma la miseria sarebbe per tutti insopportabile, se non ne sapessi e potessi Essere ovunque con il Mio Amore dove c'è fede. Che esista sempre di nuovo una via d'uscita, che ad un periodo di miseria e sofferenze venga sempre dato il cambio da condizioni più sopportabili, non è un caso e, s'intende da sé, è il Mio Intervento, la Mia Guida è il Mio Agire ed Operare che nel destino di ogni uomo è chiaramente riconoscibile. Ed ogni via del destino dovrebbe portare gli uomini alla fede in Me, ma chi non Mi riconosce rifiuta anche un certo destino prestabilito, lui cerca di spiegare tutto con la propria forza o assenza di forza, senza avere la chiarezza da dove egli ottiene la forza e perché può anche essere senza

forza. Ma il riconoscimento di Me Stesso ed una chiamata verso Me avrebbe certamente per conseguenza un grande cambiamento del suo pensare ed anche dello stato terreno e spirituale. Non Mi rifiuto a nessuno che Mi chiama, ma Mi tengo indietro dove il rifiuto di Me Stesso è così grande che nemmeno delle miserie del corpo stabiliscono un cambiamento del pensare. Ma allora esiste un grande pericolo che si insinua il nemico in colui che ha raggiunto la sua meta per spingerMi via e questo dà riccamente nella vita terrena, ma prende tutto ciò che potrebbe portare alla Vita nell'Eternità, egli avvelena l'anima e la consegna alla morte, che è molto più dolorosa della più pesante vita terrena e questa è temporale, ma l'anima deve soffrire per tempi eterni, finché una volta riconosce lo stesso Me e poi Mi chiede Aiuto, che le viene poi anche concesso.

Amen

Il vero Medico e la medicina curativa

B.D. No. 7140

5. giugno 1958

Soltanto una medicina curativa può produrre la guarigione dell'anima, una medicina, che le offre il vero Medico, il Quale conosce lo stato dell'anima e sa anche, che cosa l'aiuta alla guarigione. Ed un vero Medico saprà anche influenzare l'uomo, di var arrivare alla sua anima la giusta Medicina. Un vero Medico tenderà a presentare all'uomo la guarigione dell'anima come più urgente, perché un vero Medico vuole aiutare alla Vita dell'imperituro, ad una Vita nella Luce, Forza e Libertà. E chi si confida ad un tale Medico, giungerà anche alla Vita che dura in eterno. Esiste soltanto Un Salvatore, il Quale conosce le anime e sa delle loro malattie, che Egli può somministrarle anche la giusta Medicina. E questo Salvatore Sono Io Stesso, vostro Dio e Padre, dal Quale siete proceduti una volta ed il Quale sa anche precisamente come siete fatti, in quale stato siete giunti per la vostra propria colpa, il Quale però vuole anche aiutarvi, affinché diventiate di nuovo come una volta, dove potevate creare luminosi e liberi nella Bellezza e Forza raggianti, secondo la vostra destinazione. Ma per raggiungere questo stato beato, dapprima deve guarire la vostra anima. Devono cadere da lei tutte le scorie che gli stanno attaccate, deve sorgere una nuova anima purificata, da lei deve essere estromesso tutto ciò che è malato, debole ed impuro. E per questo avete bisogno di un Medico, il Quale vi somministri la vera Medicina che l'aiuta alla guarigione. Questo Medico Sono Io, e la Medicina è la Mia Parola. Se ora vi lasciate interpellare da Me, se accettate la Mia Parola e Mi seguite in tutte le Mie Istruzioni, allora potete essere certi che molto presto vi lasceranno anche le vostre malattie, che l'anima cambia stato, che vi sentite presto compenetrati da una nuova Corrente di Vita, che diventiate attivi nella sensazione che la Forza aumenti costantemente. La vostra anima guarirà, e si rallegrerà della Vita risvegliata, presto si cercherà un campo d'azione, per valutare la sua Forza, e questo campo d'azione arriverà fino nel Regno spirituale, che è la sua Patria ed alla quale ora si sente attratta. Un'anima sana vale molto di più che un corpo sano, perché l'ultimo passa, mentre la prima rimane esistente, e per un'anima che è ammalata, questo tempo infinito può significare il più amaro pentimento e tormento, se non tende alla sua guarigione sulla Terra e quindi passa ammalata nel Regno dell'aldilà. E perciò tutti voi uomini dovete affidarvi a Me come vostro Guaritore e Salvatore, il Quale da Solo può darvi la Vita. Perché soltanto ciò che è "sano" può parlare della "Vita", ciò che è ammalato vegeta soltanto, non è capace di nessuna attività, è un peso a sé stesso e brama soltanto la fine del suo stato di malattia. E così un'anima ammalata è anche infelice, perché non conosce la gioia e la felicità della salute, ma è comunque destinata ad agire nella Luce e nella Forza. E lei può giungere con facilità alla piena salute, se soltanto accoglie da Me la Medicina curativa di cui ha bisogno. E' questo che voi uomini dovete sapere, che non basta ascoltare soltanto la Mia Parola, ma che dovete diventare veri facitori della Mia Parola, per percepire ora anche su voi stessi il suo effetto. Potete guarire nella vostra anima solamente quando fate ciò che è la Mia Volontà, che vi viene annunciata tramite la Mia Parola: quando vivete nell'amore. L'amore è la vera medicina che agisce assolutamente, perché è in sé la Forza, e l'anima, che una volta è compenetrata da questa Forza, quando l'uomo svolge opere nell'amore disinteressato, giungerà inevitabilmente anche alla Vita, che eternamente non può passare. Ed Io, come il vero Guaritore delle vostre anime, vi indicherò sempre soltanto di osservare i Comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo. Io vi ammonirò costantemente di lavorare su voi stessi, cioè di combattere

l'amore dell'io e di camminare nell'amore disinteressato per il prossimo. Ed ora tutte le scorie cadranno dalla vostra anima, sarà pura e purificata, sarà compenetrata dalla Forza e dalla Luce, e potrà gioire della più piena salute, vivrà nell'Eternità, potrà essere attiva nella Libertà, nella Luce e Forza e sarà incommensurabilmente beata.

Amen

La sottomissione della volontà – La Presa di Dimora di Dio nel cuore

B.D. No. 5238
21. ottobre 1951

AccoglieteMi nei vostri cuori e d'ora in poi non siete più soli, d'ora in poi non portate più nessuna responsabilità per il vostro pensare ed agire, perché Sono Io Stesso che vi guida e spinge ora al pensare ed agire secondo la Mia Volontà. Appena avete stabilito il legame con Me, appena avete purificato il vostro cuore tramite l'agire nell'amore ed accogliete in voi Me Stesso, non potete vivere diversamente se non secondo la Mia Volontà, perché questa è poi entrata totalmente in voi, cioè la vostra volontà ha sottomessa sé stessa alla Mia, e vi muovete totalmente nel Mio eterno Ordine, non potete peccare, quindi non potete più voltarvi contro di Me. Soltanto l'amore può fare questo, soltanto l'amore per Me vi fa pensare ed agire come compiace a Me, perché l'amore vuole soltanto il bene, l'amore vuole subordinarsi, vuole rendere felice, vuole ciò che dona gioia all'oggetto dell'amore. Ma l'amore per Me è già presente, quando l'uomo ha amore per il prossimo, perché ogni amore che si esprime in modo disinteressato è divino, e questo amore deve essere esercitato, finché raggiunge quel grado, affinché Io Stesso prendo possesso del cuore dell'uomo, che Io Stesso quindi prendo dimora in lui. Ma allora avete raggiunto la meta sulla Terra, avete trovato l'unificazione con Me, e non avete più nulla da temere, perché il vostro Padre è con voi e voi state ora totalmente sotto la Sua Custodia. Ma Io non posso entrare contro la vostra volontà, voi stessi dovete aprirMi la porta, dovete rendere ricettivo il cuore per Me, dovete formarlo secondo la Mia Entrata, e tutto questo lo opera soltanto l'amore. Io posso stare soltanto là dov'è l'amore, e perciò la prima condizione è la trasformazione del vostro essere, se dapprima portate ancora in voi l'amore dell'io e questo non deve avere nessuno spazio là dove Io voglio dimorare. Io voglio possedere tutto il vostro cuore, senza restrizione, per poi però essere anche la vostra Guida ed il vostro Protettore nel vostro cammino sulla valle terrena. Ma allora il vostro cammino sarà bello e leggero, allora Io Sono il vostro costante Accompagnatore, non siete mai solitari, e dovete sempre soltanto darvi fiduciosi a Me, per essere sempre guidato bene fino alla fine della vostra vita terrena, finché Io vi posso allora accogliere nel Mio Regno che non è di questo mondo, finché vi posso guidare in regioni beate, dove sarete uniti con Me, ma potete creare ed agire come degli esseri spirituali beati secondo la Mia Volontà, che poi è di nuovo la vostra, perché l'unificazione con Me significa di essere della stessa Volontà e dello stesso Pensare ed aumenta sempre soltanto il grado della vostra beatitudine. Io voglio dominare in e su di voi, e vi dovete sentire felici in questo Dominio, perché riconoscete il Mio Amore e voi stessi divampate nell'amore ardente per Me, che fa di voi delle creature le più beate, veri figli del vostro Padre, che ora rimanete in eterno.

Amen

La Compassione di Dio verso i caduti

B.D. No. 5379
2. maggio 1952

Se voi avete mancato, non ritiro da voi il Mio Amore misericordioso, ma vi abbraccia con tutta la Forza, affinché voi troviate la via del ritorno da Me, affinché riconosciate la vostra ingiustizia e siate di seria volontà ad evitare tutto ciò che non è giusto davanti ai Mie Ochi. Conosco le vostre debolezze, so delle tentazioni a cui siete esposti come conseguenza della vostra imperfezione. So comunque anche della vostra volontà che è per Me, e che valuto anche e vi aiuto per questo sempre di nuovo ad elevarvi quando siete caduti. E benedico ognuno che lotta, che non smette nel suo tendere malgrado tutte le tentazioni, malgrado ripetuto fallimento. Gli do sempre di nuovo Forza, perché il Mio Amore per le Mie creature non finisce mai, che comunque appartengono a Me, anche se sono peccatori. Ma voi dovete combattere con tutta la forza contro colui che vuole tentarvi. Voi dovete

sempre di nuovo dimostrarvi degni del Mio Amore, non dovete rifiutare il Mio Amore, ma sempre desiderarlo non dovete voler diventare dei peccatori e allontanarvi perciò sempre di nuovo dal Mio Amore e Grazia. Non dovete escluderMi dal vostro pensare e dal vostro lavoro giornaliero, dovete fortificarvi più sovente con la Mia Parola, perché siete troppo deboli. Dovete sempre mantenere alto il legame con Me, affinché possa sempre agire su di voi. Allora rimarrete saldi contro le tentazioni, perché il tentatore non smette di lottare per le vostre anime, finché voi stessi non lo avrete vinto con Me, a Cui bramate con tutto il cuore ed il Cui Amore non vi farà cadere. Finché soggiornate sulla Terra, dovete condurre questa lotta, perché la vostra vita terrena è l'ultima occasione dove l'avversario può ancora agire su di voi e lo fa pure, perché non vuole perdervi. E soltanto quando sarete diventati totalmente liberi da brame terrene, le tentazioni scemeranno. Ma conosco il moto di ogni cuore, so chi ha la volontà di vivere secondo il Mio compiacimento. Io so chi è ancora debole, e devo lo stesso permettere che il Mio avversario cerchi di esercitare su di voi la sua influenza. Non devo impedirvi se volete fare ciò che Mi dispiace. Ma non chiudo mai il Mio Orecchio ad una richiesta d'aiuto di un figlio, se vuole di nuovo essere accolto dalla Mia Grazia di Padre. Io conosco la vostra debolezza e vi concedo forza quante volte voi la chiedete. Perciò non dovete mai essere scoraggiati quando siete caduti, ma venire da Me pieni di pentimento. Il Mio Amore misericordioso non Si rifiuterà mai, dato che è sempre pronto al Perdono se un figlio lo desidera seriamente.

Amen

Il Perdono dei peccati tramite Gesù Cristo

B.D. No. 5891

1. marzo 1954

Nessun peccato è così grande da non trovare il Mio Perdono, se voi uomini ne chiedete il Perdono. Ogni colpa verrà tolta da voi, quando desiderate di diventare liberi per amore per Gesù Cristo, quando sottoponete a Lui la colpa, il Quale E' morto per voi sulla Croce, quando volete essere da Lui redenti dalla vostra colpa di peccato. Egli ha espiato la colpa per voi, Egli l'ha preso su di Sé e prestato per questo la Soddifazione. Voi potete diventare perciò liberi da ogni colpa di peccato, quando prendete la via verso di Lui, il Quale ha compiuto per voi uomini l'Opera di Redenzione, il Suo Amore ha creato il Ponte fra Me e voi e che perciò non deve essere oltrepassato, se volete ottenere il Perdono della vostra colpa.

Io pretendo il riconoscimento di Gesù come Figlio di Dio e Redentore del mondo, perché allora riconoscete Me Stesso, con il Quale Gesù Cristo Si E' unito. Perché Io Stesso Ero nell'Uomo Gesù, il Cui Cuore Era colmo d'Amore. Il Suo Amore quindi ha portato per voi il Sacrificio, e questo Amore Ero Io Stesso. E l'Amore comprende e perdona, l'Amore estingue ogni colpa, l'Amore vi vuole salvare e prepararvi tutte le Beatitudini del Cielo. L'Amore è preoccupato per voi, perché vi vuole afferrare, per donarvi la Beatitudine. Quindi l'Amore non lascerà nemmeno cadere nessun peccatore, ma fino a quando il peccatore si aggrava con la sua colpa, dipende dalla sua volontà. Il Mio infinito Amore, che voleva soffrire per voi come Uomo la morte sulla Croce per estinguere la vostra colpa di peccato, non si spaventerà davvero davanti alla grandezza di una colpa; era pronto per tutti di morire e di estinguere poi anche la colpa maggiore, se soltanto l'uomo è pronto per confessarla a Me Stesso come Redentore Gesù Cristo e di chiederne il Perdono. Perché soltanto colui che riconosce il "Redentore", può essere redento dalla sua colpa, colui che si mette sotto la Sua Croce e che voglia far parte di coloro, per i quali l'Uomo Gesù E' morto. E se i vostri peccati fossero rossi come il sangue, Io vi voglio lavare bianchi come la neve.

Voi tutti, anche coloro che sono carichi della colpa più pesante, possono venire a Me nella fiducia che perdonerò tutti i vostri peccati per via del Mio Nome. Ma Io non posso mai prendere la colpa da voi, finché vi distogliete da Me, finché non riconoscete l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, perché fino ad allora non riconoscete nemmeno Me Stesso, il Quale Mi Sono incorporato come Uomo Gesù, nel Quale come il Salvatore Gesù Cristo Sono diventato per voi un Dio visibile. La Mia Sostanza UR E' l'Amore, e l'Amore Si E' incorporato in Gesù. Senza l'Amore, l'Uomo Gesù non avrebbe potuto compiere l'Opera di Redenzione. Quindi Sono Stato Io Stesso, il Quale E' morto per voi uomini,

perché Io Stesso Ero nell'Uomo Gesù per via del Suo infinito Amore che Egli sentiva per voi uomini, perché Egli vi sapeva nell'abisso, dal quale Egli vi voleva elevare. Per questo Egli vi ha tolto il peso che vi ha sempre di nuovo schiacciato, che non vi permetteva di percorrere la via verso l'Alto. Egli vi ha resi liberi da questo peso, e quindi per voi era anche libera la via verso di Me. L'Eterno Amore vi poteva accogliere, perché la colpa di separazione era tolta da voi, tramite la Sua Espiazione della morte sulla Croce.

Perciò nessun peccatore deve temere l'eterna dannazione, perché ogni colpa di peccato viene estinta da Gesù Cristo, appena Egli viene riconosciuto come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, appena il peccatore mediante il riconoscimento di Gesù, riconosce Me Stesso, ed ora il Mio Amore accoglie anche il peccatore più grande e lo libera da ogni colpa.

Amen

La volontà rivolta a Dio assicura il perfezionamento

B.D. No. 7566

3. aprile 1960

Vi metterò nel cuore la Mia Volontà quando tendete a compierla. Allora dovete soltanto determinare dalla vostra spinta e volontà interiore e sarà giusto in modo in cui ora pensate, parlate ed agite. Il Mio Amore è con ognuno che tende ad avvicinarsi a Me e lo guido su vie giuste. La Mia Cura è per lui in ogni ora e così ogni giorno può essere vissuto in modo ineccepibile, contribuirà sempre al perfezionamento dell'anima, e la vita terrena non sarà vissuta invano, perché la volontà che è per Me, è la garanzia che Mi prendo Cura dell'uomo e lo conduco alla perfezione. Voi tutti dovete sapere che non dovete mancare la Mia Provvidenza, dovete sapere che nessuno può andare perduto se nella vita terrena crede in Me, se vuole che Mi prenda Cura di lui e che sia unito con Me. Ogni pensiero che è per Me, è una dimostrazione della sua fede in Me ed un desiderio della sua anima per il suo Creatore e Padre dall'Eternità. Ogni pensiero che percorre le vie fuori dal mondo terreno, che è rivolto nel Mio Regno, dimostra anche la volontà dell'anima che tende di nuovo al suo stato primordiale, perché si rende conto della sua origine e vuole di nuovo ritornare alla sua origine. Conosco ogni pensiero e promuovo veramente questa volontà come un Padre amorevole. Lascio sentire all'anima il Mio Amore, per aumentare il suo desiderio per Me e con ciò fortificare anche la Mia Forza d'Amore. Mi prendo Cura di ogni uomo che ha rivolto una volta la sua volontà a Me, che Mi ha riconosciuto come Dio amorevole e Padre dall'Eternità, che crede in Me, perché costui sentirà anche amore per Me, anche se questo inizialmente sta dietro alla più profonda umiltà, perché l'uomo riconosce la sua propria imperfezione ed indegnità. L'umiltà è per Me la confessione preferita, perché è il contrario al peccato ur, all'arroganza che una volta ha fatto cadere l'essere. L'uomo Mi riconosce come l'Essere più sublime e più perfetto, il Quale non si sente degno di amare e perciò gli appartiene tutto il Mio Amore. Perciò rivolgete sempre soltanto i vostri pensieri nel Regno spirituale, lasciateli prendere la via verso di Me e sò che la vostra volontà è per Me. Allora vi posso afferrare e non vi abbandono davvero mai più. Si tratta unicamente della vostra volontà in questa esistenza terrena, perché all'inizio della vostra incorporazione come uomo questa volontà è ancora succube di colui che è colpevole della vostra caduta nell'abisso. Dovete cambiare la vostra volontà, toglierla da lui e rivolgerla a Me. Perciò potete anche credere che vi ho già afferrato, se volete che vi assista, che troviate la Grazia presso di Me, se rivolgete quindi coscientemente la vostra volontà a Me, se volete essere e rimanere **Miei**. Allora il vostro destino è davvero sigillato, non vi lascio più ricadere, vi attiro a Me e non riposo prima che abbiate trovato la via nella Casa del vostro Padre, finché non abbiate trovato l'unificazione con Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità, il Cui Amore è per voi e sarà per voi perché siete Suoi figli, che Egli ora ha conquistato per l'Eternità.

Amen

La fiducia in Dio - Preoccupazioni terrene - “Signore, la Tua Volontà sia fatta....”

B.D. No. 0732
2. gennaio 1939

E se vi rendete conto che il Padre vi protegge, sarete liberi da ogni pesantezza terrena, aumenterà in voi il desiderio per il Cibo spirituale e diminuirà la resistenza dall'esterno. E così tutti gli uomini dovrebbero badare di mettere in fondo le loro preoccupazioni terrene ed affidarsi consapevolmente al Signore, il Quale guida ogni avvenimento secondo la Sua Volontà e nella Sapienza divina, e perciò chiedete soltanto la Protezione spirituale, ma vi è pure concessa la Protezione corporea, se soltanto vi fidate, perché soltanto ora riconoscete la Guida dall'Alto. Vincete tutto, se vi affidate volenterosamente al Signore. Egli, il Quale vi manda tutto, lo può togliere da voi di nuovo nello stesso modo, sia questa sofferenza o gioia, malattia o preoccupazione o felicità. Come voi lo ricevete, vi sarà di utilità, se siete devoti, siete certi anche della Benedizione, ma mala volontà o ribellione non può produrre il risultato che è necessario per voi e la salvezza della vostra anima, ed ora dovete prendere su di voi molto di più, finché non avete riconosciuto il senso della Missione dall'Alto e vi adeguate volenterosamente. Perciò ricordate in ogni sofferenza, che dovete sopportarla ancora per via di voi stessi, finché non avete ancora raggiunto lo stato di maturità. Ad ogni Ammonimento di questo genere è alla base una necessità che voi non volete bensì ammettere, che però costringe il Padre celeste all'Intervento, perché è per il vostro meglio. E più pazienti ed arresi vi sottoponete alla Volontà del Signore, più velocemente verrà tolta da voi ogni sciagura, perché Colui che manda questo, ve la toglierà di nuovo, perché il tempo è venuto. La Parte viva è l'Amore del Signore, ma chi è morto nello spirito, non riconosce l'Amore di Dio, ma Questo si manifesta sempre dove la vita è in pericolo. Colui che vuole vivere, non deve andare a fondo, e deve essere impedito di darsi al sonno chi è in pericolo. Ed ogni spirito vivrà, che riconosce sempre la Guida di Dio in ogni situazione di vita, nel disagio e fastidio della vita quotidiana, che prega sempre soltanto: Signore, la Tua Volontà sia fatta in Cielo e sulla Terra!

Amen

Preoccupazioni terrene – Mancanza di fede e di fiducia

B.D. No. 1604
9. settembre 1940

Gli uomini si tormentano con preoccupazioni che sono ingiustificate, quando temono per il benessere del loro corpo, e con queste si tolgono da sé la facoltà di eseguire il lavoro sulla loro anima. E' così insignificante come il corpo passa la sua vita su questa Terra, è invece importante quali progressi fa l'anima, e perciò tutta la vostra preoccupazione deve essere soltanto per l'anima. Ed anche se sembra come se il corpo capiti nella miseria, è sufficiente una preghiera fiduciosa al Padre nel Cielo, ed ogni miseria sarà eliminata. Ma è questo che vi manca, la fede che Uno vi possa aiutare e che il Suo Amore sia così grande da volervi aiutare. Se però non credete, vi derubate da voi stessi di questo Aiuto. L'uomo deve sapere che tutto – sofferenza e gioia, felicità e disagio – viene messo dal Padre Celeste sul figlio Suo e che tutto è una prova per fortificare la sua fede. Soltanto quando considerate tutto come la destinazione da Parte di Dio, la fede in voi diventerà forte, ed affiderete voi e le vostre preoccupazioni al Padre Celeste e Lo pregherete di toglierli da voi. Nulla succede contro la Volontà divina, Dio sa tutto ciò che vi manda e questa conoscenza vi fa portare tutto in silenzio ed arrendevolezza.

Amen

“Non preoccupatevi di quel che mangerete o di quel che berrete....”

B.D. No. 8322
6. novembre 1962

Vorrei sempre di nuovo esclamare a voi uomini: Non preoccupatevi di quel che mangerete e di quel che berrete e di che vi vestirete, ma cercate dapprima il Regno di Dio, tutto il resto vi viene sopraggiunto. Non dovete mai dimenticare, che vivete sulla Terra per uno scopo: di percorrere la via di ritorno a Me, che deve avvenire coscientemente, cercando Me Stesso, facendo di tutto per collegarvi con Me, per stabilire il contatto, che contrassegna il rapporto di un figlio verso il Padre. Dovete

cercare Me Stesse ed il Mio Regno. Questo è l'unico scopo della vita terrena, perché non si tratta del bene del vostro corpo, ma del bene della vostra anima, che è imperitura. Per questo vi ho dato l'esistenza come uomo, ed è per questo del tutto comprensibile, che Io vi conserverò pure, che coprirò tutti i bisogni del corpo, quando badate prevalentemente ai bisogni dell'anima, quando adempite il vero scopo della vostra vita terrena. Io Sono vostro Padre e vi porto incontro un ultragrande Amore che vi vuole rendere beati in tutte le Eternità e che si sforza perciò, che raggiungete il grado di maturità sulla Terra, che vi procura una tale beatitudine. Ma Io Sono anche il vostro Dio e Creatore, Io so di che cosa avete bisogno, non soltanto spiritualmente, ma anche terrenamente. E se Io vi ho creato, se Io vi rendo possibile il cammino come uomo sulla Terra, allora provvederò anche affinché siate provveduti in modo da poter svolgere il vostro vero compito. Io non pretenderò nulla da voi per cui mancano le premesse, perché Io so che il vostro corpo necessita di molte cose nella vita terrena, e questo glielo donerò davvero. Ma sopra questo Io metto appunto una condizione, che voi cerchiate prima il Mio Regno, che il vostro compito dell'anima vi sia predominante e che retrocediate la preoccupazione per il vostro corpo, affinché sperimentiate ora anche le dimostrazioni del Mio Amore Paterno: che Io provvedo a voi e vi do tutto ciò di cui avete bisogno. Ed in Verità, voi potreste passare attraverso la vostra vita terrena totalmente senza preoccupazione, se vi prendete a cuore questa Mia Promessa ed osservate solamente le Mie Pretese, di pensare dapprima all'anima. E quindi dovete osservare la Mia Volontà, che vi viene sempre di nuovo annunciata mediante la Mia Parola: dovete vivere nell'amore, dovete sempre soltanto cercare di vincere il vostro amor proprio ed eseguire delle opere d'amore in totale disinteresse, dovete dare, voler rendere felice, fare di tutto per il vostro prossimo per aiutarlo o di preservarlo da danni. Perché quando esercitate l'amore, allora vi collegate con Me, allora prendete contatto anche con il Mio Regno dove c'è soltanto l'amore, dove Io Stesso regno, Che Sono l'Amore. E se vivete nell'amore, allora conducete anche una vita nella giustizia, perché non potete diversamente che di dare ad ognuno nel vostro ambiente ciò che gli spetta. Non tollererete nessuna ingiustizia, perché infrange il Comandamento dell'amore, entrerete totalmente nella Mia Volontà ed allora sarete anche veri aspiranti al Mio Regno. Ma la vostra vita terrena scorrerà in binari tranquilli, perché Io Stesso assumo per voi tutte le preoccupazioni e la vostra vita corporea, perché Io vi manterrò, vi nutrirò e vi vestirò, come provvedo a tutto ciò che esiste nella Creazione, perché il Mio Essere E' Amore, Sapienza e Potenza. E non dovrei poter anche assumere per voi tutte le preoccupazioni, dato che per Me tutto è possibile? Credetelo, che ogni Promessa da Parte Mia si adempirà, se soltanto adempite anche le condizioni, sotto le quali Io ho dato una Promessa. Io mantengo davvero la Mia Parola, e perciò potete anche fidarvi fermamente, che nessuna preoccupazione di deve gravare, appena è soltanto il vostro tendere, di avvicinarvi a Me ed al Mio Regno, appena siete soltanto pronti a fare di tutto, per rendere possibile la maturazione della vostra anima sulla Terra, perché soltanto a questo scopo camminate sulla Terra. Ed appena stabilite il vero rapporto con Me, il rapporto di un figlio verso il Padre, Io provvederò a voi anche paternamente e vi darò tutto, affinché non abbiate a languire durante la vostra vita terrena. Ma se non badate alla Mia Promessa, vi è davvero anche destinata una sorte terrena, dove non uscite da preoccupazioni e miserie. Ma allora è la vostra propria colpa, perché non credete ciò che vi ho promesso, quando camminavo sulla Terra, dove ho vissuto tutto fino in fondo Io Stesso come Uomo e perciò sapevo anche di tutte le vostre miserie, che volevo eliminare. Ma poi Io pretendo anche da voi che eseguiate la Mia Volontà e tendiate dapprima alla vostra anima, per poi ricevere anche tutto ciò che il vostro corpo necessita.

Amen

„Gettate su di Me tutte le vostre preoccupazioni“

B.D. No. 3568

5. ottobre 1945

Ed Io vi dico, è veramente meglio che vi rifugiate in Me nella preghiera invece di provvedere timorosamente per coprire le necessità del corpo. Perché soltanto Io vi posso dare ciò di cui avete bisogno e soltanto la Mia Volontà è determinante, fin dove il vostro provvedere terreno vi riporta successo. Se però pregate, determinate questa Volontà di farvi giungere l'Aiuto ed allora è la giusta preoccupazione, se la lasciate a Me.

Certo, dovete adempiere il vostro dovere sulla Terra, dovete prendere sul serio la vostra funzione e occupare il posto sul quale siete stati messi, ma dovete lasciar cadere ogni timorosa preoccupazione per il futuro, perché potete assicurarvela da voi stessi? Quando la Mia Volontà è contraria, allora provvedete invano, e quando la Mia Volontà vi fa giungere ciò che necessitate, allora il vostro tendere sia di rendervi incline questa Mia Volontà mediante un cammino di vita a Me compiacente ed il collegamento con Me.

Non dimenticate mai, che avete un Padre amorevole, il Quale Si prende Cura dei Suoi figli, e badate soltanto affinché siate accettati come Suo figlio, ed il Padre che ama i Suoi figli, non li lascia mai andare a mani vuote, ma coprirà tutti i loro bisogni e cerca di preparare ai figli un'esistenza libera da preoccupazione. E così anche voi come Miei figli siete sempre nella Custodia più fedele e non vi mancherà nulla spiritualmente e corporalmente.

Ma Mi dovete testimoniare la vostra figliolanza, mentre pregate intimamente Me, vostro Padre dall'Eternità. Non provvedete timorosamente, ma gettate tutte le vostre preoccupazioni su di Me, ed il Mio Amore Paterno ve le toglierà, secondo la vostra fede ed il vostro cammino di vita. E perciò cercate di vivere secondo la Mia Volontà, e Questa vi sarà incline, il Mio Amore Si assumerà la preoccupazione per il vostro bene spirituale e terreno, e vi potete dare a Me spensieratamente. Chi però provvede timorosamente, appartiene ancora al mondo, non riconosce in Me ancora il Padre, nel Quale può rifugiarsi in ogni miseria e pericolo; si affida ancora troppo alla sua propria forza e perciò è sempre di nuovo esposto a delusioni e nuove miserie e preoccupazioni, finché non si ricorda di Colui il Quale può togliergli ogni preoccupazione, il Quale vuole manifestare il Suo Amore Paterno, ma vuole che Gli sia presentato nell'intima preghiera.

E perciò lasciate cadere tutte le preoccupazioni terrene, voi che volete essere i Miei figli, e lasciateMi provvedere a voi. Ricordatevi dell'anima, badate alla sua miseria e cercate di alleviarla. Ed Io vi voglio guidare attraverso miseria e pericoli terreni, affinché sentiate la Forza della fede e Mi seguiate sempre più intimamente. Perché una forte fede può bandire ogni miseria.

Amen

Paura della morte

B.D. No. 6616

8. agosto 1956

La morte è soltanto il passaggio alla Vita che dura in eterno. Tutti voi uomini non dovrete temere la morte, se il vostro cammino sulla Terra corrispondesse alla Mia Volontà, se voi aveste percorso questo cammino terreno nell'Ordine divino, perché allora non vi assalirebbe nessuno spavento alla vista della morte, perché la vostra anima se ne rallegrerebbe solamente di poter sfuggire dal corpo, per entrare nella sua Patria, dove il corpo terreno è totalmente superfluo, ma ciononostante non si può parlare di uno svanire, ma all'anima attende una Vita libera, piena di Forza e di Luce.

Gesù Cristo è Risorto il terzo giorno dalla Sua tomba, Egli vi ha dimostrato che non esiste uno svanire dopo la morte del corpo, Egli vi ha dato la dimostrazione, che un giusto cammino di vita ha solo per conseguenza la trasformazione del corpo terreno in uno spirituale, che l'uomo rimane esistente, soltanto il suo involucro ha subito una trasformazione, che però è inevitabilmente necessaria per il soggiorno nel Regno spirituale. E voi tutti potete eseguire questa trasformazione su voi stessi e la morte avrebbe davvero perduto il suo dardo. Ma dato che voi uomini non credete in una vita dopo la morte tralasciate anche di preparare voi stessi per il soggiorno nel Regno spirituale, e perché la vostra anima perciò non ha nessuna possibilità di rivestire un luminoso, raggianti abito da spirito dopo la morte del corpo, temete la morte e ciò anche con ragione, perché non potete svanire, ma la pesantezza terrena può ancora essere attaccata a voi ed il risveglio dopo la morte del corpo non sarà certamente piacevole. Ma vi risveglierete, e per quanto la vostra anima sia ancora imperfetta, lei si accorgerà che non è svanita e non può svanire. E voi uomini temete inconsapevolmente questa sorte, voi che temete la morte, ma ricordatevi di Colui Che ha vinto la morte. Gesù Cristo vi vuole risvegliare alla Vita, Egli vuole darvi una Vita eterna, indistruttibile, che non potete mai più perdere. Accettate il Suo Dono di Grazia, ricordatevi di Lui in ore di paura e raccomandateGli la vostra anima e chiedete a Lui che non

la lasci cadere nella morte, che abbia Pietà di lei e l’Aiuti alla Vita. E non avrete rivolto a Lui questa preghiera inutilmente. E la vostra paura scomparirà e farà posto ad una tranquillità beata, una tranquillità che soltanto Gesù Cristo vi può donare. La fede viva in Gesù Cristo caccia ogni spavento della morte, perché allora l’uomo sa che risorgerà alla Vita, proprio come Gesù è risorto il terzo giorno.

Chi però non possiede questa fede in Lui, teme la morte oppure si crede temporaneo, ritornando nel nulla, da cui si crede essere sorto. E sarà un grave risveglio per questi, come anche per tutti coloro che hanno vissuto sulla Terra senza Cristo. E ci vorrà molto tempo finché non si siano convinti che non sono temporali, ma che si trovano fuori dal loro stato di morte quando invocano Colui Che non hanno voluto riconoscere sulla Terra, Che Lui da Solo però può di nuovo donare loro la Vita. La morte ha soltanto bisogno di essere il passaggio in una nuova Vita imperitura. Non c’è bisogno che gli uomini s’inquietino, perché Gesù Cristo l’ha vinta, perché Egli ha compiuto l’Opera di Redenzione, per liberare gli uomini da uno stato che il Suo avversario ha portato nel mondo.

L’Opera di Redenzione e la Resurrezione di Gesù tuttavia non vengono giustamente valutate dagli uomini. Molti ne sono informati, e non credono lo stesso, e perciò non possono nemmeno trarre un profitto degli effetti dell’Opera di Redenzione e della Resurrezione. Ma la fede viva dà agli uomini la salda fiducia e toglie loro perciò quella paura della morte. E questi si addormenteranno beati nel Signore e si risveglieranno lieti presso di Lui nel Regno di Luce e della Beatitudine. Perché per questi non esiste più alcuna morte, per loro esiste soltanto ancora la Vita eterna.

Amen

„Non temete, credete solamente.... ”

B.D. No. 3929

5. dicembre 1946

Non temete, ma credete solamente. Dove ogni forza umana fallisce, dove nessun aiuto terreno sembra più possibile, il Mio Potere non è alla fine, ed Io trovo sempre di nuovo delle vie, di guidare fuori dall’oscurità, da ogni miseria ed oppressione, terrena e spirituale. Sperate in Me e nel Mio Aiuto, ed Io non vi deluderò davvero. Nell’ultimo tempo vi si presenteranno sovente delle cose difficili, ma non dovete mai scoraggiarvi, non dovete mai temere che Io Sia lontano da voi, perché nella miseria Io vi sono più vicino che mai. Dovete soltanto credere nel Mio Amore, che non vi abbandona mai e poi mai, che non vi lascia mai nella miseria e nel bisogno. Dovete credere nella Mia Onnipotenza, che è in grado di vincere tutto e per la Quale non esiste nessun limite del Creare. Dovete credere nella Mia Sapienza, che non vi lascia capitare arbitrariamente in miseria ed oppressione, ma ha ben riconosciuta dall’Eternità, quello che è bene per la vostra anima ed il suo perfezionamento. Se credete profondamente e saldamente, nulla più vi spaventerà, perché Mi sentite sempre vicino a voi e mettete tutta la vostra sofferenza e le vostre preoccupazioni ai Mie Piedi, vi affidate a Me ed alla Mia Grazia, e non attenderete invano il Mio Aiuto. Non temete, ma credete soltanto. Che cosa vi può spaventare, che cosa vi può nuocere, se avete Me, se avete la Mia Assicurazione, che Io vi aiuto sempre ed in tutte le situazioni della vita, che cosa vi può far diventare deboli e scoraggiati, se potete sempre servirvi della Mia Forza che vi affluisce, se soltanto la chiedete. Osservate la Mia Volontà, osservate il Comandamento dell’Amore, allora siete anche costantemente in possesso della Forza e non avete più nulla da temere terrenamente e spiritualmente, perché allora siete uniti con Me, e la Mia Presenza esclude ogni miseria e preoccupazione, benché vi si avvicina vista in modo terreno. Perché Io ve la tolgo, e potete donarvi pienamente credenti a questa Assicurazione, potete percorrere ogni via senza timore, per quanto possa sembrare spinosa e faticosa. Io cammino sempre accanto a voi e vi proteggo e vi custodisco, Io vi do Forza ed attiro a Me i vostri cuori, e più vi staccate dal mondo e vi collegate con Me, meno percepite la miseria terrena. Il tempo della fine, che pone una grande pretesa alla vostra fede è giunto, perciò cercate soltanto di conquistare una salda fede irremovibile, pregate per questa senza interruzione, e badate ad ogni prestazione d’Aiuto, affinché diventiate forti nella fede, e non avrete nulla da temere di ciò che vi avvicina, perché una fede salda bandisce ogni sciagura, una

fede salda vi assicura il Mio Aiuto, la Mia Forza e Grazia in ogni miseria ed oppressione del corpo e dell'anima.

Amen

Viva fede e fiducia in Dio

B.D. No. 1442
29. maggio 1940

La fede viva e sconfinata fiducia in Dio sono indispensabili per una facile vita terrena. L'uomo deve essere convinto dell'Amore e dell'Onnipotenza di Dio, allora nulla lo spaventerà sulla Terra, si sottometterà incondizionatamente al Padre celeste, perché sa di essere ben celato nel Suo Amore. E perciò dovete badare affinché la vostra fede sia forte e che presentiate a Lui ogni richiesta pieni di fiducia, ed andrete incontro coraggiosi anche agli avvenimenti più difficili. Quindi la fede vi trasmette la Forza divina, perché attraverso la fede riconoscete questa e tramite la vostra fiducia l'attirate a voi. Quello che vi sperate dall'Amore di Dio, è già adempiuto prima che l'abbiate pronunciato, perché la fede nel Suo Amore e nella Sua Onnipotenza dimora in voi. La fede salda come una roccia rende possibile l'impossibile, perché per Dio nessuna cosa è impossibile e la vostra fede la garanzia per il fatto che Dio lascia manifestare la Sua Onnipotenza. Perché quando un figlio pone la pienissima fiducia nel suo Padre, allora il Padre non vorrà deludere questa fiducia del figlio, ed Egli risponderà al desiderio di Suo figlio. E' indicibilmente importante e prezioso nella vita terrena essere credente e fiducioso, perché ambedue conducono al collegamento con il Padre nel Cielo, un figlio terreno credente potrà stabilire il contatto con Lui più facilmente ed avvicinarsi a Lui chiedendo e fidandosi senza dubbio. Quindi il giusto rapporto viene facilmente stabilito, che è premessa per una vita terrena di Grazia. L'uomo sarà in vantaggio nei confronti di coloro che sono senza fede e quindi non hanno nessun sostegno nelle miserie, che sono un'amara necessità per far trovare al figlio terreno il giusto rapporto con il Padre, affinché possa essere anche afferrato dall'Amore di Dio. Riconoscere l'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza divini è la preconditione, per poter vivere ora consapevolmente la vita terrena, perché la fede è il riconoscere l'Onnipotenza e la Sapienza di Dio, mentre l'Amore di Dio viene riconosciuta tramite la profonda fiducia in Dio e l'uomo si affida incondizionatamente alla divina Custodia, se è credente ed ora possa percorrere una via terrena nella spensieratezza, sapendosi sempre protetto dall'infinito Amore e Bontà di Dio.

Amen

Forte Fede e fiducia nell'Aiuto di Dio

B.D. No. 3989
2. marzo 1947

La piena fiducia nel Mio Aiuto è la garanzia più sicura, e così dipende sempre da voi stessi, in quale misura sperimentate il Mio Aiuto e con quale durezza vi schiaccia la miseria terrena, perché Io l'elimino secondo la vostra fede, dato che il senso e lo scopo della miseria è di conquistarvi e di fortificare in voi la fede nel Mio Amore e nella Mia Onnipotenza. La miseria spirituale invece sarà da Me eliminata secondo la vostra volontà d'amare, rispetto il desiderio di Me, perché sentite la miseria spirituale soltanto come miseria, quando credete in Me e tendete coscientemente a Me, soltanto allora vi diventa chiara l'imperfezione della vostra anima, e questa la sentite come miseria e chiedete poi la Mia Assistenza, il Mio Aiuto e Grazia, per diventare perfetti. Allora non farete mai una richiesta sbagliata, perché la vostra volontà di cambiare è ora la garanzia per ciò che vi riesce con il Mio Aiuto.

E' comunque molto più importante salvare la vostra anima dalla miseria spirituale, finché siete sulla Terra, perché la miseria terrena trova la sua fine con il vostro decesso terreno, ma la miseria dell'anima rimane esistente e può essere eliminata soltanto attraverso la propria volontà, che però è estremamente debole nell'aldilà, se non ha già teso sulla Terra ad un cambiamento dell'anima. Riconoscete per prima cosa la vostra miseria spirituale e rivolgetevi umilmente a Me per l'Aiuto e poi Mi presentate fiduciosi la vostra miseria terrena, e vi libererò anche da questa. Io interverrò, affinché Mi possiate riconoscere e con determinazione là dove soggiornano i Miei, dove una forte fede attende saldamente il Mio Aiuto senza dubbio e ripensamento. Là Io Sono sempre pronto ad aiutare, per non

far vacillare una tale fede e di rendere una fede debole ancora più forte. E se siete di fede ancora debole, allora immergetevi nella Mia Parola e mediante la Forza della Mia Parola aumentate anche la Forza della vostra fede. Perché quando Mi lasciate parlare a voi, posso contemporaneamente eliminare la miseria spirituale e la Mia Parola non rimarrà senza effetto su di voi, se siete di buona volontà sentirete, che Io parlo a voi soltanto delle Parole di Verità, che il Mio Amore vi vuole dare ciò che vi manca, che voglio provvedere a voi in senso spirituale e terreno per conquistarvi per Me, per portare alla maturazione una profonda fede incrollabile in voi, perché questa vi rende liberi da tutte le debolezze del corpo e dell'anima. Una fede forte è la vostra propria Forza, perché allora sapete anche che non siete mai senza aiuto e che potete superare tutto con il Mio Sostegno, con la Mia Forza che potete rendere vostra mediante la fede.

Perciò vi devo sempre nuovamente caricare delle nuove prove di fede, sempre di nuovo devo far venire su di voi miseria terrena, affinché ora la vostra fede riviva, affinché Mi presentiate la vostra miseria terrena ed ora attendiate pieni di fiducia il Mio Aiuto. E vi sarà dato, perché vi voglio anche aiutare alla forte fede, affinché affrontiate anche le miserie più grandi senza preoccupazione e paura, affinché mettiate di fronte a queste sempre il Mio sicuro Aiuto ed ora Io posso anche togliervele. Perché Io non deludo davvero mai un figlio terreno credente che confida nell'Aiuto del Padre. Il Mio Amore toglierà da voi la miseria terrena e spirituale, se credete in Me e nel Mio Amore.

Amen

Lo scudo della fede – La fiducia – La Protezione di Dio

B.D. No. 4720

22. agosto 1949

Io vi do un Dono buono, e nella conoscenza di questo dovete essere lieti. In che modo può nuocervi il mondo se Io Sto davanti a voi come uno Scudo e non lascio venire niente vicino a voi? Quindi mettetevi soltanto dietro allo scudo della fede, e sarete difesi contro tutti gli attacchi di coloro che non vi vogliono del bene. Io Sono sempre al vostro fianco pronto a proteggervi in ogni istante, se siete in pericolo. E questa fede deve essere in voi così convinta da poter bandirne ogni paura e miseria. Io vi sono Presente e vi tengo affinché non v'ingarbugliate nella sterpaglia, che sono per voi i molti ostacoli nel mondo ed ai quali temete di soccombere. Rivolgete soltanto lo sguardo in Alto ed invocateMi in pensieri, allora non percorrete mai da soli la via, ma sempre accompagnati da Me, in modo che possiate camminare senza preoccupazione fino alla fine della vostra vita. Certo, il mondo vi aggredirà ancora molto, ma questo non vi deve impaurire, perché io Sono più forte che il mondo, e se il mondo vi opprime, ma Io voglio la vostra pace, non potrà fare nulla contro di voi. Perciò siate allegri e lieti e disdegnate il mondo, cioè non considerate né lui, né ciò che ne proviene. Il Mio Regno vi ricompenserà per quello che il mondo vi nega, e soggiornare nel Mio Regno è davvero desiderabile, perché non vi delude. Io Sono un Signore anche di questo mondo terreno, ed ordino anche questa vostra vita terrena, ma questa preoccupazione la dovrete lasciare unicamente a Me e non aggravarvi con questa, perché la preoccupazione della salvezza della vostra anima è molto più importante e voi dovete eliminarla da voi soli. Io posso regolare la vita terrena per voi, ma la vita spirituale la dovete formare voi stessi secondo la vostra volontà, ed affinché non siate ostacolati da niente nel lavoro sulla vostra anima, Mi incarico Io per voi della preoccupazione del corpo e di ciò che ha bisogno per il mantenimento e per l'adempimento del suo compito terreno. E se Io vi do questa Promessa, potete davvero affidarvi a Me, tutto ciò che verrà su di voi sarà soltanto per la vostra salvezza. E così ora pretendo la piena fiducia nella Mia Assistenza, e sarete aiutati, qualunque cosa sia che vi preoccupa. Perché per Me nessuna cosa è impossibile, Ed Io guido tutti i fili dell'Infinito secondo la Mia Volontà, Sapienza ed ultragrande Amore, sempre per il meglio delle Mie creature, alle quali Io voglio preparare una sorte beata in eterno.

Amen

Quanto siete titubanti ed impauriti, e quanto potreste essere saldi nella fede in Me e nella Mia Disponibilità di aiutare. Nessuna cosa è impossibile, perché il Mio Potere supera tutto, e persino l'Aiuto che sembra impossibile può esservi concesso se soltanto credete. E perciò non dovete spaventarvi di nulla, non dovete lasciarvi schiacciare da nessuna miseria o preoccupazione, appena Me l'affidate nella salda fede nel Mio Amore e nella Mia Onnipotenza. Allora vi aiuto e risolvo anche il problema terreno più difficile, perché Io non abbandono i Mie i e Sono l'Aiutante in ogni miseria e pericolo. Dove mai dovrebbe manifestarsi il Mio Amore e Potenza, se non da coloro che tendono verso di Me nella libera volontà e confidano nel Padre nel loro amore infantile, affinché Egli li assista in ogni miseria? Dove mai dovrebbe trovare impiego la Forza della fede se non presso coloro che sono in Verità i Mie i figli, perché Mi riconoscono ed amano e cercano di adempiere in ogni momento la Mia Volontà? Se parlate dell'ultragrande Amore di Dio, allora questo irradia certamente sulle Sue creature, perché l'Amore afferra tutto e cerca l'unificazione. E così anche il cuore del Padre spinge verso i Suoi figli e vuole dare loro l'Amore senza misura, per renderli felici nel tempo e nell'Eternità. E l'Amore del Padre si manifesta in costante Disponibilità d'Aiuto, nel tenere lontano ogni pericolo, nel formare il figlio nella più profonda Sapienza e conoscenza. Ma il figlio deve lasciar provvedere a sé dal Padre senza resistenza, allora maturerà e seguirà con intimo amore suo Padre e sarà inespriabilmente beato. Ed allora può esistere per voi una miseria, che l'Amore del Padre non potesse deviare? Così confidate in Me senza barriera e non diventate impauriti, quando vi si avvicina una miseria mediante la Mia Concessione o la Mia Volontà. Io voglio provare e rendere ferrea la vostra fede, affinché diventi sempre più irremovibile, e meno fallite, più vicino Sono Io a voi, perché non vi abbandonerò mai più in eterno, se una volta Mi avete trovato. E comunque avvenga, così è bene per voi, perché voi non riconoscete davvero l'urgenza e lo scopo di quello che è destinato a voi terrenamente. Ma Io so come siete aiutati al meglio, e potete affidarvi illimitatamente alla Mia Guida, non dovete essere impauriti nemmeno un istante, ma sempre rifugiarvi nel Mio Amore, che non vi verrà mai sottratto. Credete fermamente ed irremovibilmente, affinché Io vi aiuti. Ed il Mio Aiuto non mancherà, affinché riconosciate apertamente la Forza della fede, affinché sentiate Me ed il Mio Agire e vi uniate come Mie i figli sempre più intimamente con Me, finché nulla potrà più separarvi dal Cuore del Padre, qualunque cosa succeda intorno a voi. E perciò potete aspettare ogni giorno totalmente senza preoccupazione, e dovete credere fermamente anche quando una grande inquietudine si sentirà intorno a voi, perché bandite ogni infausto avvenimento mediante la vostra fede, perché Io l'ho promesso che la Forza della fede può tutto, che per Dio nessuna cosa è impossibile.

Amen

La fiducia in Dio – La Promessa: “Chiedete e riceverete”

B.D. No. 2351

29. maggio 1942

La mancanza della fiducia in Dio si manifesterà del tutto evidentemente, quando gli uomini si trovano in grande miseria terrena, perché a loro manca la profonda fede, la fede in un Potere, che può cambiare ogni avvenimento nel mondo mediante la Sua Volontà. L'uomo credente s'affida pieno di fiducia a questo Potere perché sa, che l'Amore e l'Onnipotenza di Dio vuole e può aiutarlo, e con ciò l'uomo credente è in vantaggio rispetto al miscredente, perché sovente gli rimane risparmiata la paura e la preoccupazione, mentre invece il miscredente vive in costante inquietudine e preoccupazione, perché non può rivolgersi a nessuno che glielie toglie. La fiducia in Dio premette perciò una profonda fede, la fiducia in Dio è però contemporaneamente determinante per la profondità, cioè la dedizione della preghiera. Perché chi è pieno di fiducia in Dio, verrà a Dio in tutte le miserie del corpo e dell'anima e chiederà la Sua Assistenza, Lo invocherà nel cuore, e così l'intima preghiera sale a Dio. Ed il Padre nel Cielo l'esaudisce, perché il Suo Amore per i Suoi figli è così grande, che non vuole lasciarli nella sofferenza e preoccupazione. Ma dove manca la piena confidenza, che Dio può aiutare e vuole aiutare, là la preghiera sale soltanto timidamente a Dio, e rispettivamente debole sarà anche l'Aiuto. La penetrazione alla forte fede è assolutamente

necessaria, perché ha per conseguenza l'intima preghiera e da ciò il contatto con Dio viene stabilito più facilmente. L'uomo si sente più vicino a Dio nella forte fede ed è in grado di pregare nello Spirito e nella Verità, cioè di parlare con Lui liberamente, ed allora le sue preghiere potranno venire esaudite prima, perché una preghiera mandata a Dio nella profonda fede e piena fiducia deve avere per conseguenza assolutamente l'esaudimento, perché Dio Stesso ha promesso agli uomini, che Egli darà a loro ciò che desiderano. "Pregate e riceverete...." E quello che Dio ha promesso, rimane sempre ed in eterno la pura Verità. Se Egli quindi ha dato agli uomini l'assicurazione di aiutarli, possono anche credere senza dubbio che Egli lo fa ed ora far diventare forte la loro fiducia. E sin dall'ora la vita terrena sarà più facilmente sopportabile, perché per cui la propria forza dell'uomo non è sufficiente, lo potrà ottenere con il Sostegno della Forza di Dio, che l'uomo pienamente credente può richiedere e richiederà, perché Dio Stesso ha messo nel cuore degli uomini, di chiederGli, quando ha bisogno del Suo Aiuto. Può essere richiesta una forte fede, e Dio esaudirà anche questa preghiera, perché quando l'uomo chiede del bene spirituale, non farà mai una richiesta errata.

Amen

„Venite tutti a Me...“

B.D. No. 7047

23. febbraio 1958

Nella preghiera avete un mezzo oltremodo curativo in ogni miseria terrena e spirituale, che viene rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, e non manca davvero il suo effetto. A questa non posso e non chiuderò il Mio Orecchio, ed impiegherò il Mio Potere per aiutarvi anche là, dove l'aiuto terreno sembra impossibile. Ma dapprima dovete entrare nella fiducia di Me, dovete sapere, che Io Sono il Padre di voi tutti, il Quale ama i Suoi figli e non li vuole lasciare nelle miserie e sofferenze, anche se questi necessitano per la loro anima. E dovete sapere, che per Me non esiste nulla che non possa cambiare, e che non esiste nemmeno nessuna malattia, che sia per Me impossibile da guarire. Affidatevi a Me, portate a Me tutte le vostre miserie in tutta la filialità, parlate con Me, come un figlio parla con suo Padre e non siate miscredenti, ma credenti. Voi tutti non sapete ancora valutare la forza della preghiera, altrimenti rimarreste davvero risparmiati da molta miseria e sofferenza, perché Io ascolto volentieri le richieste di un figlio, che viene a Me in tutta la confidenza e Mi affida la sua piccola croce, che Io la voglia portare per lui. Io ho portato tutti i vostri peccati e per questi sono morto sulla Croce, ho subito la sofferenza per voi, che la vostra colpa di peccato ha caricato su di voi. Potreste camminare attraverso la vostra vita terrena senza sofferenza, se vorreste unirvi così intimamente con Me, che tutto il vostro peso riposi sulle Mie Spalle in modo che percorriate liberi e sgravati la via verso l'Alto. Ma vi tenete tutti ancora troppo lontani da Me, non vi avvicinate a Me nella confidenza e perciò sentite voi stessi sovente ancora il peso della croce, che però deve soltanto spingervi verso di Me, perché dovete entrare in intima comunione con Me. Ma nella giusta preghiera voi potete dimostrarMi questa intima comunione, una giusta preghiera che viene espressa fiduciosa a Me, l'ascolto e l'esaudisco in ogni tempo, perché Io ve l'ho promesso con le Parole: "Venite tutti a Me, che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio rinfrescare", e "pregate, così vi viene anche dato....". Le Mie Promesse sono Verità, e potrete sperimentare la dimostrazione in ogni tempo di ciò, se soltanto vi rivolgete a Me nella giusta preghiera. Ma appena dubitate, la vostra preghiera perde nell'effetto di Forza. E solo raramente la vostra fede è di una tale forza, che ogni dubbio sia escluso, raramente soltanto avete la certezza nel pregare, che siete aiutati, che dimostra soltanto una fede senza dubbio. Ma voi dovete sapere, che la Mia Parola è Verità e che, quando Io Stesso vi parlo, dovete rifiutare ogni dubbio, perché dovete credere che per Dio nessuna cosa è impossibile, ricordatevi sempre che tutto ciò che vedete, è sorto solamente attraverso la Forza della Mia Volontà, ricordatevi, che Io lascio sorgere in ogni tempo nuove Creazioni, che non può essere negato dagli uomini. E quindi ricordatevi anche, che per Me è davvero possibile, di ristabilire anche di nuovo il vecchio Ordine che è disturbato, quando si tratta di malattie oppure di qualsiasi altra situazione di vita terrena, che danno da fare a voi uomini. Io posso portare tutto di nuovo nel giusto Ordine, e lo faccio anche, appena Me lo chiedete con fiducia di fede, appena venite come figli dal Padre e Mi presentate le vostre preghiere. A voi tutti è a disposizione la Grazia della preghiera, voi tutti la potete sfruttare, perché Io ho detto: "Venite *tutti* a

Me.... ” Ma non pronunciate soltanto delle parole senza spirito e vita, chiamateMi molto vicino a voi e poi vuotate a Me il vostro cuore, ed in Verità, sarete aiutati, Io non lascerò andare in rovina la vostra fede.

Amen

L’Aiuto di Dio al richiedente fiducioso

B.D. No. 5999

11. luglio 1954

Non voglio davvero lasciarvi nella debolezza, voi che Mi chiedete la Forza e la Grazia, e voglio provvedere a voi come un Padre provvede ai Suoi figli, Egli ha riconosciuto la loro buona volontà che è rivolta a Lui. A volte lascio sorgere in voi la sensazione di debolezza, perché vi voglio legare sempre più saldamente a Me per mostrarvi, che con Me potete essere forti e non avete nulla da temere, se soltanto vi unite saldamente a Me e quindi potete disporre della Mia Forza. Non siete mai soli, anche quando Io Mi tengo nascosto. La vostra chiamata però Mi fa uscire dal nascondimento; perciò non Mi dimenticate, per quanto sia grande la vostra miseria, non permettete che conquisti il potere su di voi, ma non badate a lei e venite fiduciosi a Me. Ed appunto proprio questa vostra fiducia vi assicura anche l’Aiuto, perché soltanto allora siete i Mieì veri figli, se non mettete nessun dubbio nella Mia Potenza e nel Mio Amore. Può esserci qualcosa, che Io non possa eliminare? Possono degli uomini ostacolarMi nel Mio Agire e può succedervi una sofferenza, quando Io veglio su di voi?

Vi esorto che chiediate l’Aiuto a Me. Ogni miseria viene su di voi soltanto perché Io vi voglio indurre a stabilire ed approfondire il legame con Me. Cercate di chiarirvi questo scopo di ogni miseria, che Io la permetto perché vorrei Essere legato ancora più intimamente con voi, ma questo lo dovete operare voi stessi, perché la miseria è soltanto un piccolo Ammonimento, affinché dobbiate bramare più intimamente la Mia Presenza. Io non voglio che gli uomini percorrano da soli le proprie vie, dove non Mi lasciate camminare accanto a voi. Io voglio Essere costantemente il vostro Accompagnatore, e perciò le vostre vie diventano poi non percorribili o pericolose, quando le percorrete da soli ed Io voglio, che Mi invochiate, che cerciate la Guida, la Quale vi conduce sempre sicuri oltre tutti gli scogli della vostra via. Quando vi capita una miseria, allora venite per primo fiduciosi a Me e sottoponetela a Me. Perché io voglio, che Mi spieghiate ciò che vi preme, non voglio che passiate oltre a Me, Io voglio Essere per voi sempre il Padre, al Quale potete affidarvi, e la vostra fiducia vi verrà davvero ricompensata, perché dove nessun uomo vi può aiutare, là la Mia Potenza è illimitata, Io vi posso sempre aiutare, ed Io voglio sempre aiutare coloro che vengono al Padre come dei figli e Gli chiedono il Suo Aiuto.

Amen

Il collegamento con Gesù Cristo in ogni miseria

B.D. No. 6363

23. settembre 1955

Voi uomini dovete unirvi intimamente con Gesù Cristo, se volete liberarvi da tutti gli errori e debolezze, dai vizi e brame, da difetti di ogni genere, se volete diventare perfetti. Lui solo vi può aiutare in questo, e lo fa appena lo chiedete a Lui e Gli dimostrate che credete in Lui come il divino Redentore. Quando avete da combattere, quando interiormente siete insoddisfatti di voi stessi, rivolgetevi soltanto a Lui, perché Egli ha comprensione per ogni debolezza umana, perché Lui Stesso E’ passato sulla Terra come l’Uomo Gesù. Ma ha anche il mezzo per aiutarvi, fortifica la vostra volontà e vi dà la necessaria Forza dal Suo Tesoro di Grazia, che Egli ha conquistato per voi tramite la Sua morte sulla Croce. Non percorrerete invano la via verso di Lui, sperimenterete l’Aiuto certo, se soltanto lo desiderate. E così dovete sempre desiderare a stabilire ed a ricevere il contatto con Lui. Nessun’altro vi può garantire l’Aiuto, Egli Solo lo può e lo vuole anche, perché Egli Stesso vuole che diventiate liberi da ogni catena che vi tira verso il basso, perché Lui Stesso vuole che raggiungete di nuovo la perfezione di una volta, affinché vi possa accogliere nel Suo Regno, quando dovete lasciare questa Terra. Egli vuole che ritorniate nella Casa del Padre vostro per essere di nuovo beati, come lo eravate in principio. E perciò farà anche di tutto per rendervi possibile questo ritorno, e non farà

mancare i Doni di Grazia, perché per questo E' disceso sulla Terra, per aiutarvi, perché da soli non eravate in grado di percorrere la risalita verso la Luce. Egli E' morto per voi uomini sulla Croce, e non vuole aver compiuto questo Sacrificio invano, Egli vuole, che tutti gli uomini abbiano parte nelle Grazie del Sacrificio sulla Croce, che tutti giungano alla meta, per la quale Egli Stesso Si E' sacrificato. Ma voi stessi dovete venire a Lui, dovete affidarvi a Lui nella vostra miseria e chiedere il suo Aiuto, e vi verrà dato. Perciò dovete sempre essere consapevoli della Sua Presenza. Dovete soltanto invocarLo nei pensieri, ed Egli cammina accanto a voi su tutte le vostre vie. Il collegamento mentale con Lui vi assicura anche la Sua Presenza, e quando Gesù Cristo vi E' vicino, parlate con Lui come con un fratello ed affidatevi a Lui; presentateGli tutto ciò che vi preme, ma fate che le vostre richieste siano più di genere spirituale, benché trovate pienissimo Sostegno anche nelle miserie terrene. Ma pensate dapprima allo stato della vostra anima, e quando scoprite delle manchevolezze, presentatevi fiduciosi davanti a Gesù Cristo con la richiesta che vi liberi da ogni catena, da ogni male che vi separa da Lui. Frequentate fiduciosi con Gesù Cristo come con il vostro fratello e non temete a scoprire anche i vostri errori e peccati più segreti. Il Suo Amore E' infinito, ed Egli ve li perdonerò e vi aiuterà a giungere alla totale libertà, perché Lo riconoscete, perché credete in Lui e nella Sua Opera di Redenzione. Ma nessuno che Lo esclude dalla sua vita, che non riconosce l'Opera di Redenzione di Gesù e la Divenuta Uomo di Dio in Lui, supera da solo i suoi errori e vizi, perché gli manca ogni forza, ed anche la volontà è debole per affrontare seriamente l'opera della trasformazione del suo essere. Non potrà ottenere nulla, se non si affida prima al divino Redentore, perché ognuno che vuole liberarsi dal potere dell'avversario di Dio, deve invocare Gesù Cristo e darsi a Lui pienamente credente. Solo allora può essere salvato, solo allora ha la Forza per cambiare, per poter entrare redento nel Regno spirituale, per poter ritornare definitivamente nella Casa del Padre.

Amen

La preghiera piena di fiducia

B.D. No. 8455

1. aprile 1963

E quando capitate in oppressioni terrene, è sufficiente soltanto una intima chiamata a Me, ed Io vi proteggerò e terrò da voi lontano ogni disagio, ma questa chiamata deve provenire dal cuore e non essere soltanto una preghiera di labbra, perché una chiamata dal cuore è anche la dimostrazione della fiducia, è una dimostrazione di una fede viva che Io esaudirò sempre. Quanto facilmente potrebbe essere percorsa da voi la vostra vita terrena, se foste sempre in intimo contatto con Me, sempre nella consapevolezza di poter affidarvi al vostro Padre e di essere sempre esaudito da Lui. Il Mio Amore per voi è davvero infinito e vi concede anche tutto ciò che è utile per la vostra anima. Ma non Mi chiederete nemmeno più niente che potrebbe essere a vostro danno, perché l'intimo legame con Me premette anche una certa maturità spirituale, è il vostro desiderio poter darvi a Me, ed anche la garanzia che Io possa agire come un Padre ai Suoi figli, perché quando non vi ribellate più a Me, avete già superato la prova di volontà, che è lo scopo della vostra vita terrena.

E' la più bella consapevolezza per voi, che vi possiate sentire come dei figli che non chiedono mai invano al Padre e d'ora in poi non camminate più da soli su nessuna via, perché Io Sarò il vostro costante Accompagnatore, perché vi voglio proteggere contro ogni nemico, sia questo per voi un pericolo sulla Terra oppure nel Regno spirituale. Affidatevi soltanto a Me e la vostra via terrena sarà per voi così facilmente percorribile, che raggiungete anche la meta senza fatica. Ma voi siete deboli e dovete combattere, finché vi tenete lontani da Me; ma se siete uniti con Me attraverso la vostra dedizione interiore a Me, mediante la vostra volontà, il vostro amore e continui pensieri, allora vi sentirete anche forti e non temerete più nessuna oppressione. Consideratevi come figli Miei, allora verrete anche provveduti e curati da Me come Padre. Soltanto, non dovete escluderMi dai vostri pensieri, perché allora verrete certamente oppressi dal Mio avversario in modi molteplici, ed allora Io non posso assistervi, perché dovete rivolgervi coscientemente a Me, per poter ora anche sperimentare il Mio Amore ed il Mio Aiuto.

Un intimo legame con Me richiede una fede viva, mentre una fede formale produrrà anche sempre soltanto delle preghiere formali che non penetrano al Mio Orecchio, perché Io voglio essere invocato nello Spirito e nella Verità. Una fede viva nuovamente richiede una vita d'amore, perché un uomo che è senza amore non può mai credere in modo vivo, perché senza amore è anche distante da Me, Che Sono l'Eterno Amore. Io vi voglio essere vicino, in modo che percepiate la Mia Presenza ed allora anche voi parlerete fiduciosi con Me come dei figli ed Io posso corrispondere il vostro discorso, posso dimostrarvi la Mia Presenza esaudendo la vostra richiesta e legandovi sempre più stretti a Me. Perché il Mio Nastro d'Amore sarà eternamente indissolubile, perché Ci unisce ora per il tempo e per l'Eternità. E quale Benedizione vi proviene dalla Mia Presenza, non la potete misurare, ma Mi potrete udire, il vostro Padre vi parlerà e voi riconoscerete la Mia Voce e sarete felici, che contemporaneamente v'inonda una chiara Luce. Perché Il Mio Raggio d'Amore che vi colpisce ora, deve diffondere una chiara Luce e rendervi beati.

Cercate sempre soltanto il più intimo legame con Me mediante l'intima preghiera, mediante il dialogo confidenziale del figlio con il Padre suo. Ed il vostro cammino sulla Terra sarà leggero e senza preoccupazione, perché il legame, che una volta avete sciolto volontariamente, è ora ristabilito nella libera volontà e non potrà essere sciolto mai più in eterno. Io guardo compiacente ai Miei figli, non li lascio più proseguire senza Guida, Io distolgo ogni pericolo per corpo ed anima ed attraggo i Miei figli sempre più strettamente a Me, che ora non possono più rinunciare a Me, perché nella Mia Custodia si sentono protetti. Affidatevi sempre a Me, vostro Padre e credete, che il Mio Amore vi provvede con tutto per rallegrarvi, perché allora la vostra anima Mi desidera e perché il Mio Amore vuole sempre donarSi e rendere felici tutti gli esseri sulla Terra e nel Regno spirituale.

Amen

Gesù come Guida

B.D. No. 7496

8. gennaio 1960

Dove conduce la vostra via, se non avete eletto Me come la vostra Guida? Questo ve lo dovete sempre di nuovo domandare e non desiderare altro che Io sia la vostra Guida, alla Quale vi potete affidare e potete passare sicuri alla Sua Mano attraverso la vita terrena. E sarete davvero sempre guidati bene, non camminerete su vie sbagliate e non vi allontanerete dalla meta, percorrerete sempre le vie che sono giuste e sulle quali potete giungere nel Regno dei Cieli, perché allora percorrete la via verso la Casa Paterna, verso la vostra eterna Patria. Dovete richiedere la Mia Guida. Io non Mi impongo a voi, non vi obbligherò contro la vostra volontà di percorrere o evitare quelle vie. Io voglio Essere pregato a poter comparire come vostra Guida sempre ed ovunque.

Io voglio che Mi chiediate di Essere la vostra Guida e di condurvi sempre ed ovunque, ed Io voglio che vi affidiate poi senza resistenza alla Mia Guida, che Mi seguiate sulla via dove Io vi precedo, per guidarvi verso l'eterna Patria. Perché là conduce soltanto una via, che è ripida e costa sforzo, richiede un bastone ed un Sostegno, affinché possiate percorrerla sicuri. LasciateMi Essere soltanto sempre la vostra Guida, e presto non potrete più sbagliare, non avrete nessun ripensamento, che la via conduca nell'errore oppure che sia non percorribile per voi e le vostre deboli forze.

Quando Io vi precedo, potete seguirMi senza preoccupazione, perché Io sò come arrivate meglio alla meta, ed Io vi abbrevierò davvero la via, togliendovi dalla vostra via impervia, vi sollevierò oltre tutti gli ostacoli e vi prenderò sempre per mano, affinché giungete sicuri e protetti alla meta. Ma vi dovete affidare a Me senza ripensamento, non dovete indugiare o temere di essere guidati male, perché una Guida migliore di Me non la potrete mai trovare nella vita terrena, per quanto fedeli amici trovate fra i vostri prossimi, ma non tutti conoscono la via che conduce in Alto, a Me. E perciò dovete attenervi sempre soltanto a Me, ma poi non dovete più far sorgere nessuna preoccupazione in voi, perché se vi affidate una volta a Me, allora Io ricompenso anche la vostra fiducia e vi prendo sotto la Mia Custodia protettiva sulle vostre vie della vita. E sentirete appena la salita, perché camminare accanto a Me significa anche ricevere la Mia Forza, di poter tenervi alla Mia Mano e di percorrere senza fatica la salita, per il qual scopo camminate sulla Terra. Perché la vostra via deve salire in Alto.

Finché camminate sulla Terra piana, non è la giusta via, perché la vostra meta è in Alto, e perciò richiede anche Forza, che potete ricevere in ogni tempo da Me, se Mi avete scelto come vostra Guida per il cammino della vostra vita terrena. Ma questa via è difficile, quando camminate da soli oppure date il diritto al Mio avversario, di accompagnarvi, che se ne intende molto bene nell'abbellire la via e nel colmarla con dei mezzi di seduzione in modo da non accorgervi che non conduce in Alto, ma nell'abisso. Allora siete in grande pericolo, perché vi allungate la via del ritorno a Me oppure la rendete del tutto impossibile, perché non Mi potete trovare nell'abisso, e la via che conduce attraverso bei prati, che è facilmente percorribile e viene percorsa dai figli del mondo, questa via non conduce a Me, ma inevitabilmente nell'abisso, da dove la salita poi è terribilmente difficile e che richiede di nuovo dei tempi infiniti.

Voi stessi però dovete scegliere la Guida, dovete soltanto chiedere a Me, che Io assumo la vostra Guida attraverso la vita terrena, ed Io Sarò con voi e respingerò lui, quando vuole associarsi a voi. Perché se Mi invocate come la vostra Guida, allora siete anche privi di ogni responsabilità, allora Io agisco per voi e vi guido e vi conduco sulle vie giuste, affinché raggiungete sicuri la vostra meta: che ritorniate a Me nella vostra vera Patria, che entriate di nuovo nella vostra Casa Paterna, dove Io vi attendo, per unirMi di nuovo con voi per tutta l'Eternità.

Amen

Piena fiducia in Dio e nel Suo Amore

B.D. No. 8957

2. aprile 1965

Raccomandatevi soltanto sempre alla Mia Grazia. E vi verrà data in ultramisura. Io Sono in grado di fare tutto, e così posso anche eliminare ogni debolezza corporea, quando vi affidate fiduciosi a Me. Perché per Me tutto è possibile, All'Essere più potente nell'Infinito, Il Quale dona il Suo Amore ad ogni Sua creatura. Ma chi ha la fiducia così forte, da non aver il minimo dubbio in questo Mio Potere ed Amore? Voi siete ben convinti che per Me tutto è possibile, ma non che Io Stesso voglio e posso fornirvi una dimostrazione, che il Mio Amore sia anche così grande e che vi voglia aiutare nella vostra miseria. Ed è questo dubbio nel Mio Amore che Mi lega le Mani, che l'Amore non possa agire in tutta la Sua Forza e vi guarisca all'istante.

Credete nel Mio Amore che non conosce nessun limite, che vi ha seguito nell'abisso e che è per voi in tutte le Eternità. Perché il Mio Amore non finisce mai e vi vuole rendere beati. E questo Amore non è nemmeno diminuito a causa della vostra caduta nell'abisso, perché dato che il Mio Essere UR E' puro Amore, questo sarebbe impossibile, perché non conosce limite. E se voi uomini vi immaginate una volta questo, che soltanto l'Amore determina tutto il Mio Essere, allora non potrebbe nemmeno esserci in voi nessun dubbio, che l'Amore è sempre pronto ad aiutarvi.

Ma una cosa è premessa, che Mi dimostrate l'amore, che anche voi sentiate l'amore per Me, anche se non nella stessa misura, perché non ne siete capaci, ma deve colmare tutto il vostro essere. Ma allora potete anche credere, e vi affidereste pienamente a Me, che Io esaudisco tutte le vostre richieste. Ma anche se non sperimentate il Mio Amore così come voi lo desiderate, potete comunque essere convinti, che possedete il Mio Amore, perché Io so davvero ciò che serve per il vostro meglio, ed inoltre Sono volentieri pronto a prendere su di Me la vostra croce, se voi Me la volete caricare, se credete, di non poterla portare da soli. Perciò portate ogni sofferenza pazienti e rassegnati, perché il tempo terreno passa veloce. Ma una volta Mi sarete grati per questo, perché potete entrare raggianti nel Regno della Luce e della Beatitudine, perché allora siete privi di ogni scoria ed ora potete gioire di tutte le Magnificenze per tutte le Eternità.

Amen

Rivolgetevi soltanto a Me in tutte le miserie di specie spirituali o terrene, ed Io vi assisterò perché vi ho dato la Promessa: Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto. E perciò non Mi chiamerete invano, se soltanto vi ricordate pienamente credenti di questa Mia Promessa. Io Solo posso aiutarvi e vi voglio anche aiutare, perché vi amo. Soltanto sovente non riconoscete il Mio Aiuto e perciò nemmeno il Mio Amore, ma nessuna chiamata a Me si perde, quando è inviata a Me nello Spirito e nella Verità. Affidate a Me ciò che vi preme, ma credete anche che nulla viene su di voi, che non possa essere per il bene della vostra anima. E già il collegamento mediante la preghiera, che è la conseguenza a questa miseria, è un segnale in più per la vostra anima, perché mediante la preghiera testimonia di Me ed ora può anche essere provvista da Me secondo la sua fede. Non lasciatevi schiacciare da nessuna miseria terrena, perché voi avete Uno, il Quale può toglierla da voi in ogni tempo ed il Quale vi ha dato quest'Assicurazione con le Parole: Chiedete e vi sarà dato. E quando vi trovate nella miseria spirituale, invocateMi, affinché Io aiuti la vostra anima, allora sapete, che Io vi ascolto oltremodo volenteroso e che nessuna richiesta spirituale rimane inesaudita. Ma vi trovate nella miseria spirituale, quando la vostra anima è schiacciata da una oscurità, quando le manca la Luce, quando le manca la Mia Forza d'Amore, quando si sente oppressa dalle forze dell'oscurità. Ed allora questa chiamata a Me significa anche un subitaneo Aiuto, perché non vi lascio nella miseria dell'anima, se soltanto invocate credenti il Mio Nome, che è per voi il Simbolo della Redenzione dalla morte e dal peccato, dall'oscurità e debolezza. E sperimenterete la Forza che si trova nel nominare il Mio Nome; sarete aiutati in ogni miseria, se soltanto pronunciate adoranti il Mio Nome, con cui annunciate la vostra fede in Me come Redentore del mondo. Ho preso sulle Mie Spalle tutte le sofferenze e tutti i peccati dell'umanità. Li ho portati per voi uomini, e così anche voi potete caricare su di Me tutte le vostre sofferenze e miserie, quando minacciate di crollare sotto queste. Io non vi lascio nella miseria, perché vi ho promesso il Mio Aiuto con le Parole: “Venite a Me, tutti voi che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare.... ” Credete e sarete aiutati, perché il Mio Potere è illimitato, ed il Mio Amore non finisce mai, il Mio Amore è per tutti gli uomini che Mi invocano nella loro miseria.

Amen